

Michela Crespi Branca
Luana Tozzini Paglia

Censimento delle mense e dei doposcuola

Scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie pubbliche del Cantone Ticino

Anno scolastico 2010/11

Documenti
di statistica

Ufficio del monitoraggio
e dello sviluppo scolastico

Documenti
di statistica

Repubblica e Cantone
del Ticino
Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport

© 2011
Divisione della scuola
Ufficio del monitoraggio
e dello sviluppo scolastico

Michela Crespi Branca
Luana Tozzini Paglia

Censimento delle mense e dei doposcuola

**Scuole dell'infanzia, scuole elementari e
scuole medie pubbliche del Cantone Ticino
Anno scolastico 2010/11**

Documenti
di statistica

Ufficio del monitoraggio
e dello sviluppo scolastico

Indice

| | |
|--------------|---|
| Introduzione | 7 |
|--------------|---|

| | | |
|-------|-------------------------------|----|
| 1. | Sintesi | 9 |
| 1.1 | Scuole dell'infanzia | 9 |
| 1.1.1 | Servizio pasti a mezzogiorno | 9 |
| 1.1.2 | Servizio di orario prolungato | 9 |
| 1.2 | Scuole elementari | 10 |
| 1.2.1 | Servizio pasti a mezzogiorno | 10 |
| 1.2.2 | Doposcuola | 10 |
| 1.3 | Scuole medie | 11 |
| 1.3.1 | Servizio pasti a mezzogiorno | 11 |
| 1.3.2 | Doposcuola | 11 |

| | | |
|-------|---|----|
| 2. | Scuole dell'infanzia | 13 |
| 2.1 | Servizio pasti a mezzogiorno | 13 |
| 2.1.1 | Sedi scolastiche con un servizio pasti a mezzogiorno | 15 |
| 2.1.2 | Sedi scolastiche senza un servizio pasti a mezzogiorno | 20 |
| 2.2 | Servizio di orario prolungato | 21 |
| 2.2.1 | Sedi scolastiche che organizzano un servizio di orario prolungato | 23 |
| 2.2.2 | Sedi scolastiche che non organizzano un servizio di orario prolungato | 25 |

| | | |
|-------|--|----|
| 3. | Scuole elementari | 27 |
| 3.1 | Servizio pasti a mezzogiorno | 27 |
| 3.1.1 | Sedi scolastiche con un servizio pasti a mezzogiorno | 29 |
| 3.1.2 | Sedi scolastiche senza un servizio pasti a mezzogiorno | 35 |
| 3.2 | Doposcuola | 36 |
| 3.2.1 | Sedi scolastiche che organizzano il doposcuola | 38 |
| 3.2.2 | Sedi scolastiche che non organizzano il doposcuola | 43 |

| | | |
|-------|--|----|
| 4. | Scuole medie | 45 |
| 4.1 | Servizio pasti a mezzogiorno | 45 |
| 4.1.1 | Sedi scolastiche con un servizio pasti a mezzogiorno | 47 |
| 4.1.2 | Sedi scolastiche senza un servizio pasti a mezzogiorno | 53 |
| 4.2 | Doposcuola | 54 |
| 4.2.1 | Sedi scolastiche che organizzano il doposcuola | 56 |
| 4.2.2 | Sedi scolastiche che non organizzano il doposcuola | 61 |

| | |
|--|----|
| Allegati | 63 |
| Questionario <i>online</i> | 65 |
| Sedi scolastiche che hanno partecipato al censimento | 85 |

Introduzione

Il presente documento propone i risultati emersi dal censimento effettuato durante l'anno scolastico 2010/11 relativo all'offerta delle mense e dei doposcuola nelle scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie pubbliche del Cantone Ticino. Questi dati costituiscono un aggiornamento di quelli raccolti nell'anno scolastico 2005/06 dall'allora Ufficio studi e ricerche¹, in seguito ad un'interrogazione parlamentare (firmata da M. Colombo, A. Pedrazzini e R. Ricciardi in data 21 marzo 2006) in cui si chiedeva di valutare la situazione in merito ai servizi di mensa e doposcuola presenti sul nostro territorio. L'obiettivo di questo rapporto è dunque quello di fornire una fotografia attuale dei servizi offerti agli allievi delle scuole pubbliche ticinesi.

Per effettuare questo censimento, nei mesi di novembre-dicembre 2010 sono stati chiamati a rispondere a un questionario *online* (v. allegato) le direttrici/i direttori e le/i docenti responsabili delle 385 sedi scolastiche pubbliche di scuola dell'infanzia, scuola elementare e scuola media.

Figura A

Risposte al censimento secondo l'ordine scolastico, anno scolastico 2010/11²

| | N. interpellate | Sedi scolastiche | |
|----------------------|-----------------|------------------|------------|
| | | N. risposte | % risposte |
| Scuole dell'infanzia | 192 | 184 | 95.8 |
| Scuole elementari | 154 | 147 | 95.5 |
| Scuole medie | 39 | 37 | 94.9 |
| Totale | 385 | 368 | 95.6 |

Quasi la totalità delle sedi scolastiche interpellate – di tutti gli ordini scolastici – ha partecipato al censimento. La percentuale complessiva di risposta si situa al 95.6%.

¹ Crespi Branca, M., Galeandro, C., Guidotti, C. (2007). *Censimento delle mense e dei doposcuola. Scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie pubbliche del Cantone Ticino. Anno scolastico 2005/06*. Bellinzona: Ufficio studi e ricerche. Disponibile in: http://www.ti.ch/decs/ds/usr/download/Cens_mense_doposcuola.pdf.

² In allegato si trovano le liste delle sedi scolastiche che hanno partecipato al censimento.

1. Sintesi

1.1 Scuole dell'infanzia

1.1.1 Servizio pasti a mezzogiorno

La percentuale di sedi di scuola dell'infanzia che offrono la possibilità ai bambini di usufruire di un servizio pasti a mezzogiorno è elevata e nell'anno scolastico 2010/11 raggiunge il 90.2% delle scuole che hanno partecipato al censimento. Questo alto tasso è spiegato anche dal fatto che il pranzo rappresenta uno dei momenti educativi importanti dell'attività nella scuola dell'infanzia. Dall'ultimo rilevamento del 2005/06 ad oggi, in Ticino vi è stata un'evoluzione positiva contraddistinta da un aumento dell'8.1% delle strutture di refezione. L'estensione concerne tutti i distretti del Cantone (salvo il distretto di Blenio dove già nel 2005/06 tutte le sedi coinvolte nel censimento possedevano un servizio di refezione).

Per quasi tutte le scuole dell'infanzia che offrono un servizio pasti si tratta di una refezione situata all'interno della propria sede, mentre il ricorso ad una refezione ubicata in un'altra sede scolastica o ad un servizio esterno alla scuola è molto limitato (rispettivamente il 3% e l'1.8%). Praticamente in quasi tutte queste sedi ogni bambino iscritto alla scuola dell'infanzia ha la possibilità di usufruire della refezione; solo in poche scuole (4.8%) vi sono delle restrizioni legate all'età dei bambini, dove i piccoli di 3 anni non possono accedere alla refezione. Per quanto riguarda questa offerta durante le vacanze scolastiche, emerge che quasi un quinto delle sedi dà l'opportunità ai bambini di frequentarla anche durante questi periodi. Nella maggioranza delle sedi la partecipazione finanziaria delle famiglie non varia in funzione del reddito, ma spesso i comuni offrono degli sconti per i redditi modesti e per i fratelli.

I motivi dell'assenza di un servizio pasti a mezzogiorno espressi dalle sedi di scuola dell'infanzia che non offrono questa opportunità fanno riferimento principalmente alla carenza di spazi. Oltre il 60% di queste sedi prevede tuttavia di creare un servizio di refezione nei prossimi anni.

1.1.2 Servizio di orario prolungato

In Ticino, il servizio di orario prolungato nelle scuole dell'infanzia è poco diffuso e solo i bambini di 1 sede scolastica su 6 possono approfittare di questa possibilità (il 3.3% delle scuole organizza l'orario prolungato in sede e il 13% dà l'opportunità di frequentarlo in un'altra sede scolastica). Nel confronto tra distretti, negli ultimi cinque anni non ci sono stati cambiamenti importanti, salvo che nel 2005/06 anche nel bellinzonese alcune sedi offrivano il servizio di orario prolungato, mentre attualmente gli unici distretti in cui i bambini di scuola dell'infanzia possono farvi capo sono Lugano (32.5%), Mendrisio (9.1%) e Locarno (3.6%).

Nei due terzi delle poche scuole dell'infanzia che organizzano il servizio di orario prolungato in sede esistono dei criteri per potervi accedere (famiglie monoparentali, limite del reddito della famiglia) e in quasi tutte le sedi scolastiche il contributo finanziario delle famiglie cambia in funzione del salario.

Per quasi i due terzi delle sedi scolastiche che non offrono l'orario prolungato uno dei motivi dell'assenza di questo servizio è la mancanza di richiesta da parte delle famiglie e per il 12.9% concerne l'insufficienza di risorse finanziarie. I quattro quinti di queste scuole non prevedono in futuro l'istituzione del servizio di orario prolungato.

1.2 Scuole elementari

1.2.1 Servizio pasti a mezzogiorno

Negli ultimi cinque anni l'offerta di un servizio pasti a mezzogiorno da parte delle sedi di scuola elementare per i propri allievi ha subito un notevole incremento: nel 2005/06 le sedi che offrivano tale possibilità non raggiungevano la metà, mentre attualmente sono più di due terzi quelle che hanno questo servizio. Considerando i diversi distretti, si nota un potenziamento generalizzato dell'offerta.

Per quanto riguarda il tipo di servizio pasti, per poco più dei due terzi si tratta della mensa scolastica, ubicata quindi in una struttura scolastica, per quasi un terzo di una mensa situata in una struttura privata, mentre soltanto il 6.1% delle sedi scolastiche segnala la mensa familiare. Poco più della metà delle mense, indipendentemente dalla loro ubicazione, è accessibile a tutti gli allievi, senza alcun criterio di ammissione. Nel 41.4% delle scuole elementari invece per frequentare la mensa bisogna rispondere a precisi requisiti, come ad esempio appartenere a famiglie monoparentali, avere un reddito annuo inferiore ad un determinato importo. Quasi i tre quarti delle sedi scolastiche con il servizio mensa segnalano che ci sono ancora posti disponibili. Poco più dei due terzi non offrono tale servizio durante le vacanze e/o i giorni festivi. Relativamente al contributo finanziario delle famiglie, nel 64,6% delle sedi è uguale per tutte, mentre nel 27.3% dei casi varia a seconda del reddito. La sorveglianza durante la pausa del mezzogiorno è garantita soprattutto da educatori e animatori; soltanto nel 28.3% delle sedi sono presenti dei docenti.

Infine, più della metà delle sedi che non offrono un servizio pasti a mezzogiorno ritiene che non ci sia richiesta da parte delle famiglie, mentre poco meno della metà segnala che non ci sono spazi adeguati per organizzarla. Inoltre, il 70.8% di queste sedi non prevede l'organizzazione futura di questo servizio.

1.2.2 Doposcuola

Negli ultimi cinque anni l'offerta di doposcuola nelle scuole elementari è rimasta praticamente invariata: poco più dei due terzi delle sedi scolastiche offrono ai propri allievi la possibilità di frequentarlo nella propria sede oppure in un'altra sede. Considerando l'offerta sul territorio cantonale, si nota un incremento nei distretti di Bellinzona, Blenio, Locarno, Mendrisio e Riviera; al contrario, nei distretti di Lugano e Vallemaggia si rileva una diminuzione, mentre in Leventina non si segnala l'organizzazione di doposcuola in alcuna sede né attualmente né cinque anni fa. Per quanto riguarda il tipo di doposcuola, quasi la totalità delle sedi che organizzano questo servizio, offrono doposcuola ricreativi, il 32.6% doposcuola sociali, mentre soltanto il 9.3% offre doposcuola scolastici. Le persone che conducono il doposcuola sono soprattutto animatori in possesso dei necessari requisiti. Soltanto il 37.2% dei doposcuola è tenuto da docenti. Nell'83.7% delle sedi i doposcuola vengono organizzati a blocchi sull'arco dell'anno scolastico, per poco meno della metà si tratta di doposcuola organizzati settimanalmente per tutto l'anno. Soltanto il 17.4% delle scuole segnala che offre il doposcuola durante il periodo delle vacanze.

Generalmente le famiglie contribuiscono tutte allo stesso modo a finanziare questo servizio. Soltanto per i doposcuola sociali, l'importo varia a seconda del reddito familiare. Quasi la totalità delle sedi organizza doposcuola indirizzati agli allievi di tutti gli anni scolastici. Per quanto concerne la soddisfazione relativa a questo servizio, il 70.9% di chi ha compilato il questionario (direttori o docenti responsabili) si ritiene molto soddisfatto.

Chi non offre questo servizio giustifica tale mancanza soprattutto con l'assenza di richiesta da parte delle famiglie. Inoltre, il 94% di queste sedi non prevede di organizzarlo in futuro.

1.3 Scuole medie

1.3.1 Servizio pasti a mezzogiorno

Dal 2005/06 ad oggi nelle scuole medie ticinesi l'offerta di un servizio pasti a mezzogiorno è stabile: i tre quarti degli istituti scolastici pubblici danno questa possibilità ai propri allievi. Sempre negli ultimi cinque anni, nella maggior parte dei distretti del Cantone la percentuale di scuole medie che offrono un servizio pasti è rimasta invariata.

Per quanto riguarda il tipo di servizio pasti, solitamente (71.6% delle sedi) si tratta di una mensa scolastica ubicata nella sede stessa oppure in un'altra sede scolastica (sovente presso scuole medio-superiori). Poco più di un quarto degli istituti scolastici fa invece capo ad altri servizi, quali ad esempio ristoranti o case per anziani. Sebbene nella maggioranza delle sedi tutti gli allievi possano usufruire della mensa, in poco più di un quinto questa possibilità è data esclusivamente a "casi particolari" (allievi il cui domicilio è lontano dalla scuola, allievi la cui griglia oraria non permette di rientrare a casa per pranzo, eccezioni per motivi famigliari). Praticamente quasi tutti gli istituti scolastici che offrono la mensa hanno potuto garantire il posto a tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta; inoltre, nei tre quarti delle scuole ci sono ancora posti disponibili. Solitamente le scuole medie non danno la possibilità agli allievi di usufruire della mensa durante le vacanze scolastiche; solo due istituti scolastici propongono questa offerta. Il finanziamento delle mense scolastiche è assicurato principalmente dal Cantone e dalle famiglie e il contributo di queste ultime equivale a 8.- fr. a pasto.

Attualmente, come nel 2005/06, la maggior parte delle sedi che non offrono un servizio pasti giustifica questa mancanza facendo riferimento agli orari scolastici e/o i trasporti che danno la possibilità agli allievi di tornare al proprio domicilio per la pausa pranzo. Tra gli altri motivi vengono inoltre segnalati l'assenza di richiesta da parte delle famiglie (37.5%) e la mancanza di spazi (25%). Nessuno di questi istituti ha l'intenzione di creare un servizio mensa in futuro.

1.3.2 Doposcuola

Il confronto tra i due rilevamenti evidenzia una diminuzione dell'offerta di doposcuola nelle scuole medie: dagli oltre tre quarti di istituti scolastici che organizzavano queste attività nell'anno scolastico 2005/06 si è passati a poco più di due terzi nell'anno scolastico 2010/11. Questo calo riguarda quasi tutti i distretti ad eccezione di Blenio, Vallemaggia e Riviera, in cui tutti gli istituti scolastici danno la possibilità ai propri allievi – oggi come nel 2005/06 – di partecipare ai doposcuola. Negli altri distretti la diminuzione dell'offerta varia dal 7.7% di Lugano al 25% di Bellinzona e della Leventina. In cinque anni si nota un aumento dei doposcuola ricreativi e di quelli scolastici, mentre i doposcuola sociali hanno subito una diminuzione. Attualmente soltanto una sede organizza quest'ultimo tipo di doposcuola, destinato agli allievi con particolari situazioni famigliari. L'88% delle sedi scolastiche offre doposcuola condotti da docenti, inoltre poco più della metà li affida ad animatori esterni. Per quanto concerne la loro organizzazione, si tratta soprattutto di doposcuola che si svolgono settimanalmente sull'arco di tutto l'anno scolastico (72%). Elevata anche la percentuale di quelli che vengono proposti a blocchi, in certi periodi dell'anno (60%). Le famiglie contribuiscono quasi sempre a finanziare i doposcuola; talvolta però ciò dipende dal tipo di doposcuola. Soltanto in due casi non si chiede alcun contributo. Generalmente l'offerta è indirizzata a tutti gli allievi indipendentemente dall'anno scolastico frequentato. Poco più della metà di coloro che hanno compilato il questionario ritiene che i doposcuola soddisfano abbastanza i bisogni dell'utenza.

Secondo il 58.3% degli istituti scolastici che non organizzano doposcuola non vi è la richiesta da parte delle famiglie di tale servizio, inoltre spesso le difficoltà di rientro al domicilio legate ai trasporti rendono difficile la loro organizzazione. Anche le scarse risorse finanziarie e la mancanza di animatori sono motivi addotti dalle sedi che non organizzano doposcuola. Nessuna delle sedi che attualmente non organizzano il doposcuola hanno intenzione di proporlo in futuro.

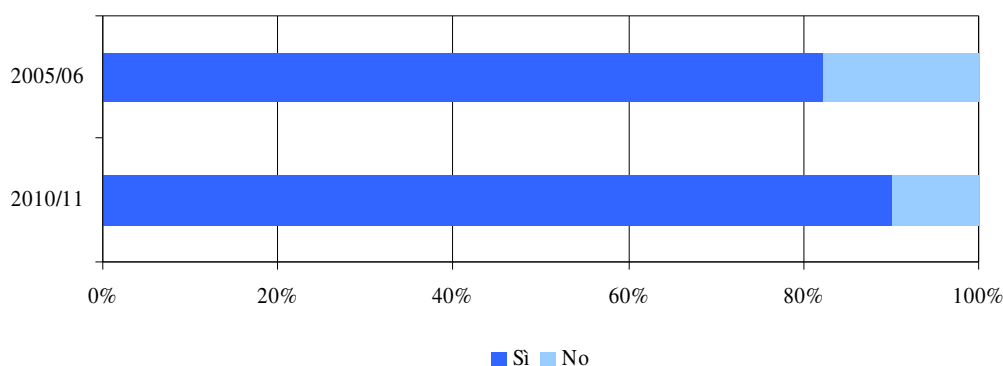
2. Scuole dell'infanzia

2.1 Servizio pasti a mezzogiorno

Figura 2.1

Possibilità dei bambini di usufruire di un servizio pasti a mezzogiorno, scuole dell'infanzia, confronto 2005/06 – 2010/11

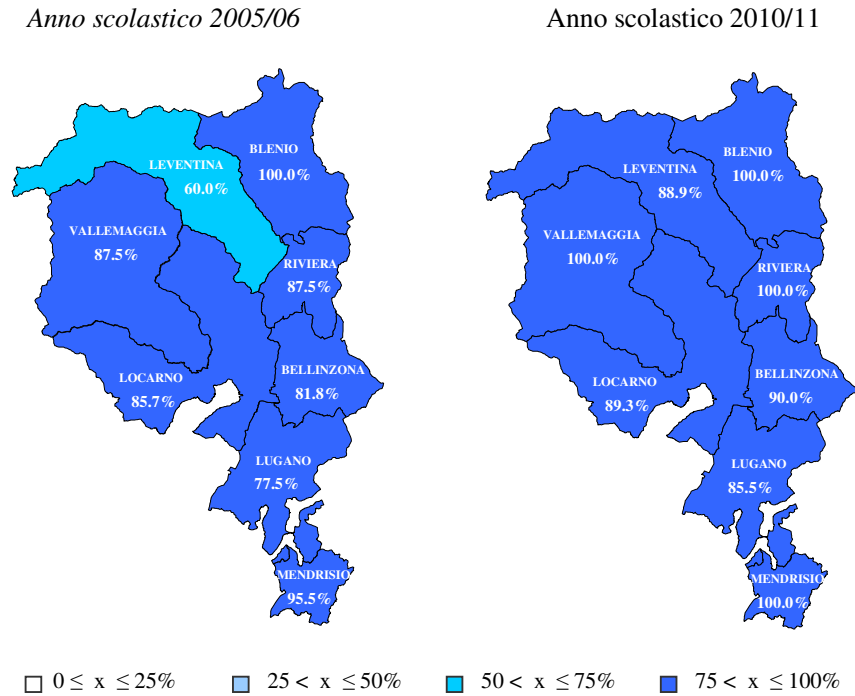
| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--------|-------------------------|-------|-------------------------|-------|
| | Sedi scolastiche | | Sedi scolastiche | |
| | N | % | N | % |
| Si | 151 | 82.1 | 166 | 90.2 |
| No | 33 | 17.9 | 18 | 9.8 |
| Totale | 184 | 100.0 | 184 | 100.0 |



Nella scuola dell'infanzia il pranzo rappresenta un momento educativo importante nell'attività proposta ai bambini. Infatti, la giornata è suddivisa in tre principali fasce – la prima fascia del mattino, la seconda del pranzo e riposo, la terza del pomeriggio – dove vengono attivate quattro grandi dimensioni (dimensione socioaffettiva-morale, dimensione psicomotoria, dimensione espressiva, dimensione cognitiva)³. Questa prerogativa spiega in parte l'alto tasso di presenza di un servizio pasti a mezzogiorno nelle scuole dell'infanzia. A distanza di cinque anni dall'ultimo censimento delle mense – dove oltre i quattro quinti delle sedi scolastiche offrivano questo servizio – si è assistito ad un ulteriore aumento delle sedi che danno la possibilità ai bambini di consumare un pasto a mezzogiorno raggiungendo un tasso del 90.2%.

³ Ufficio delle scuole comunali (2000). *Orientamenti programmatici per la scuola dell'infanzia*. Bellinzona: USC.

Figura 2.2
Sedi scolastiche con un servizio pasti a mezzogiorno secondo i diversi distretti del Cantone, scuole dell'infanzia, confronto 2005/06 – 2010/11 (in %)



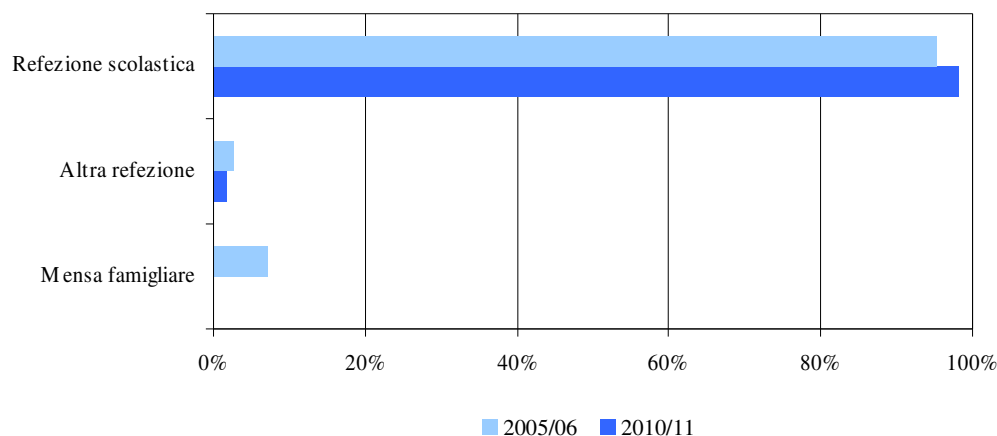
L'evoluzione positiva negli ultimi cinque anni – contraddistinta da un aumento dell'8.1% delle strutture di refezione a livello cantonale – concerne tutti i distretti del Ticino (salvo il distretto di Blenio dove già nel 2005/06 tutte le sedi coinvolte nel censimento possedevano un servizio di refezione). Il potenziamento più evidente riguarda la Leventina, dove si è passati dal 60% all'88.9% di scuole dell'infanzia con refezione, mentre l'aumento più contenuto è stato registrato nel locarnese (+ 3.6%).

2.1.1 Sedi scolastiche con un servizio pasti a mezzogiorno

Figura 2.3

Tipo di servizio pasti offerto, scuole dell'infanzia, confronto 2005/06 – 2010/11 (più risposte possibili)

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--|------------------------------|------|------------------------------|------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Refezione scolastica | 144 | 95.4 | 163 | 98.2 |
| - ubicata nella sede scolastica | - | - | 158 | 95.2 |
| - ubicata in un'altra sede scolastica | - | - | 5 | 3.0 |
| Altra refezione (non ubicata in una sede scolastica) | 4 | 2.6 | 3 | 1.8 |
| Mensa familiare | 11 | 7.3 | 0 | 0.0 |

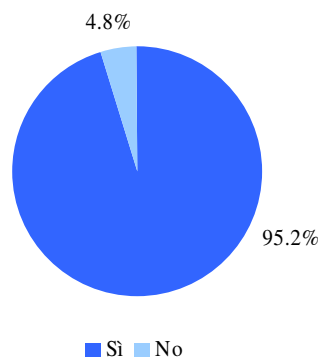


Rispetto all'anno scolastico 2005/06 non vi sono importanti differenze per quanto riguarda il tipo di servizio pasti offerto. Nel 2010/11 per quasi la totalità delle sedi scolastiche che offrono questo servizio si tratta di una refezione all'interno della propria struttura scolastica (95.2%). Solo poche sedi ricorrono ad una refezione ubicata in un'altra sede scolastica (3%) o ad un servizio esterno alla scuola (1.8%). La mensa familiare, intesa come servizio offerto da famiglie al proprio domicilio, non è stata citata da alcuna sede di scuola dell'infanzia.

Le analisi seguenti riguardano il servizio di refezione indipendentemente dall'ubicazione ("refezione scolastica" + "altra refezione").

Figura 2.4
Possibilità per tutti i bambini di accedere alla refezione, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

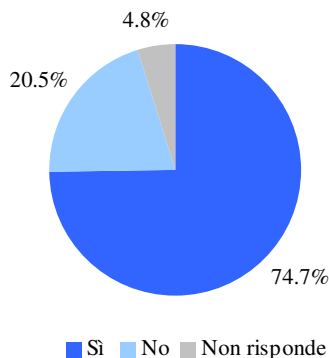
| | Sedi scolastiche | |
|--------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 158 | 95.2 |
| No | 8 | 4.8 |
| Totale | 166 | 100.0 |



Generalmente, tutti i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia hanno la possibilità di accedere alla refezione (nel 95.2% delle sedi scolastiche). In poche sedi scolastiche vi sono delle restrizioni che fanno riferimento essenzialmente all'età dei bambini: in questi casi non possono fare capo alla refezione i bambini di 3 anni che frequentano il primo anno.

Figura 2.5
Obbligo dei bambini di usufruire regolarmente (almeno una volta alla settimana) della refezione, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 124 | 74.7 |
| No | 34 | 20.5 |
| Non risponde | 8 | 4.8 |
| Totale | 166 | 100.0 |

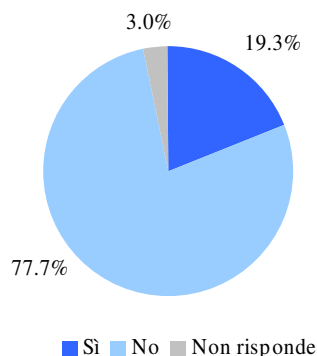


Nei tre quarti delle sedi scolastiche (74.7%) la frequenza alla refezione deve essere regolare ed equivale solitamente a 4 pasti settimanali. In molti sottolineano che la scolarizzazione alla scuola dell'infanzia implica automaticamente la refezione, essendo il momento del pranzo parte integrante dell'attività scolastica. Un quinto delle scuole (20.5%) segnala invece che per poter usufruire della refezione non è necessario frequentarla regolarmente; nella maggior parte di queste sedi si fa riferimento ad una certa flessibilità per i bambini di 3 anni del 1° livello, altre indicano che la frequenza dipende dalle esigenze delle famiglie.

Figura 2.6

Offerta della refezione durante le vacanze scolastiche e/o i giorni festivi, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 32 | 19.3 |
| No | 129 | 77.7 |
| Non risponde | 5 | 3.0 |
| Totale | 166 | 100.0 |



La grande maggioranza delle sedi di scuola dell'infanzia (77.7%) non offre la possibilità di usufruire della refezione durante le vacanze scolastiche e/o i giorni festivi. Le scuole che invece propongono questo servizio risiedono nel Sottoceneri e sono principalmente le 7 sedi di Mendrisio e le 24 sedi che fanno parte dell'istituto scolastico comunale della città di Lugano. In queste ultime il servizio di refezione durante le vacanze scolastiche viene messo a disposizione nelle scuole dell'infanzia ad orario prolungato destinato alle famiglie monoparentali o alle famiglie con doppio reddito inferiore ai 130'000.- fr. lordi domiciliate a Lugano e scolarizzate nelle scuole del comune; inoltre per i bambini non iscritti alla scuola dell'infanzia ad orario prolungato, il servizio di refezione è disponibile unicamente nelle vacanze estive.

Figura 2.7

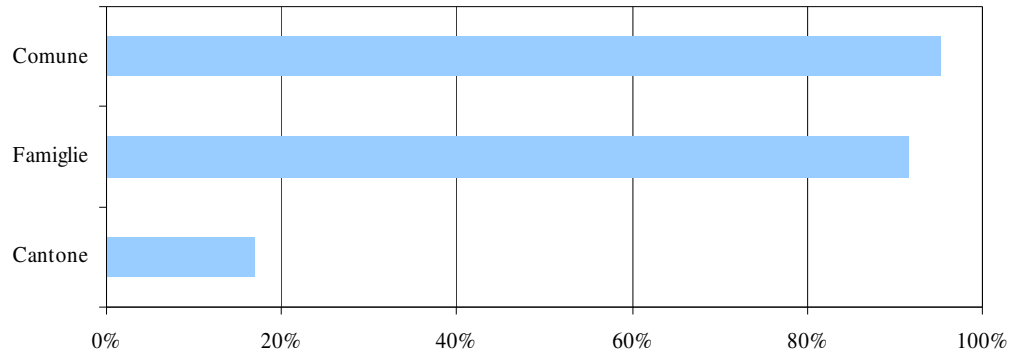
Vacanze e/o giorni festivi in cui viene offerta la refezione, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

| | Sedi scolastiche | |
|------------------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Vacanze autunnali | 25 | 78.1 |
| Vacanze natalizie | 1 | 3.1 |
| Vacanze di carnevale | 25 | 78.1 |
| Vacanze pasquali | 25 | 78.1 |
| Vacanze estive | 32 | 100.0 |
| Week-end | 0 | 0.0 |
| Giorni di vacanza infrasettimanali | 0 | 0.0 |

Tra le scuole dell'infanzia che offrono la refezione durante le vacanze, tutte danno questa possibilità nel periodo estivo, mentre solo quelle del luganese lo fanno anche durante le vacanze autunnali, quelle di carnevale e di Pasqua. Una sola sede offre questo servizio durante il periodo natalizio, nessuna scuola invece propone la refezione durante i fine settimana e i giorni festivi infrasettimanali.

Figura 2.8
Finanziamento della refezione, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

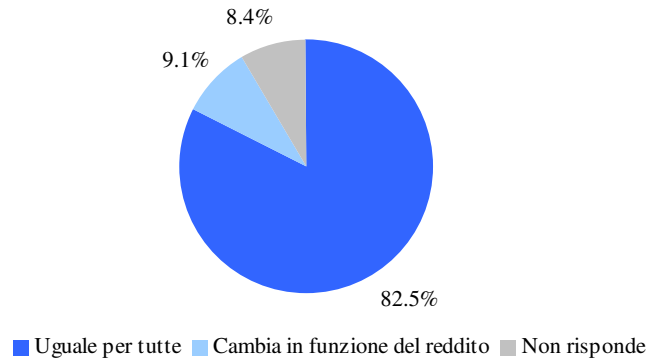
| | Sedi scolastiche | |
|----------|------------------|------|
| | N | % |
| Comune | 158 | 95.2 |
| Famiglie | 152 | 91.6 |
| Cantone | 28 | 16.9 |



Il finanziamento della refezione nelle scuole dell'infanzia è garantito principalmente dal comune e dalle famiglie. Alcune sedi (16.9%) indicano inoltre la partecipazione finanziaria del cantone.

Figura 2.9
Criteri su cui si basa il contributo finanziario delle famiglie, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

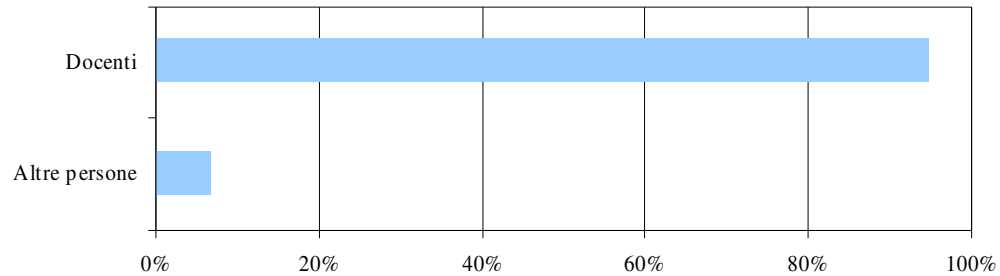
| | Sedi scolastiche | |
|--------------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Uguale per tutte | 137 | 82.5 |
| Cambia in funzione del reddito | 15 | 9.1 |
| Non risponde | 14 | 8.4 |
| Totale | 166 | 100.0 |



In meno del 10% delle scuole dell'infanzia il contributo finanziario delle famiglie per la refezione cambia in funzione del reddito, mentre oltre l'80% delle sedi chiede una partecipazione pecuniaria uguale per tutti, indipendentemente dalla situazione economica della famiglia. In diverse di queste scuole vi sono comunque dei sussidi da parte del comune per le famiglie con reddito modesto e degli sconti per fratelli. Concretamente, se il contributo è uguale per tutti, la famiglia paga, a dipendenza della sede frequentata, da un minimo di 2.- fr. a un massimo di 10.- fr. per pasto. Se al contrario il contributo cambia in funzione del reddito, a dipendenza della sede frequentata, la famiglia paga da un minimo che varia da 2.- a 7.- fr. ad un massimo che varia da 3.- a 15.- fr.

Figura 2.10
Sorveglianza durante la pausa pranzo, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

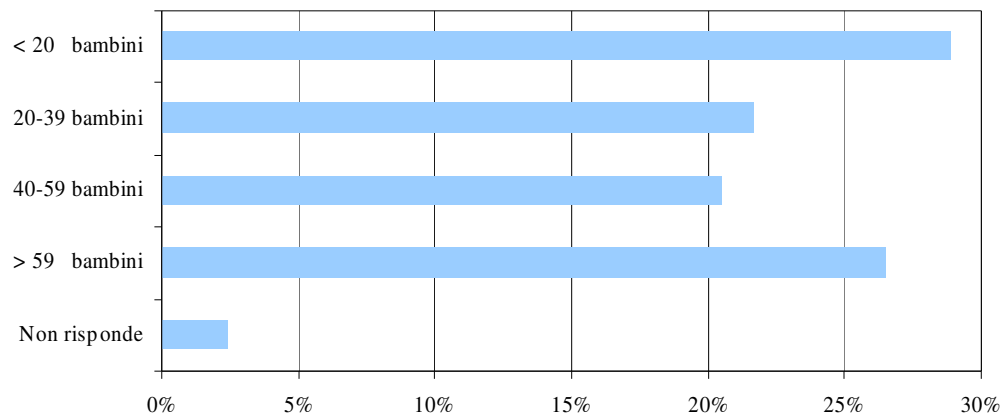
| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|------|
| | N | % |
| Docenti | 157 | 94.6 |
| Altre persone | 11 | 6.6 |



Durante la pausa del pranzo la sorveglianza è garantita solitamente dai docenti (94.6%). In alcune sedi (6.6%) vi sono (anche) altre figure che si occupano dei bambini: si tratta perlopiù di collaboratori incaricati dal comune, cuochi o personale volontario.

Figura 2.11
Numero di bambini che usufruiscono della refezione, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|-------|
| | N | % |
| < 20 bambini | 48 | 28.9 |
| 20-39 bambini | 36 | 21.7 |
| 40-59 bambini | 34 | 20.5 |
| > 59 bambini | 44 | 26.5 |
| Non risponde | 4 | 2.4 |
| Totale | 166 | 100.0 |



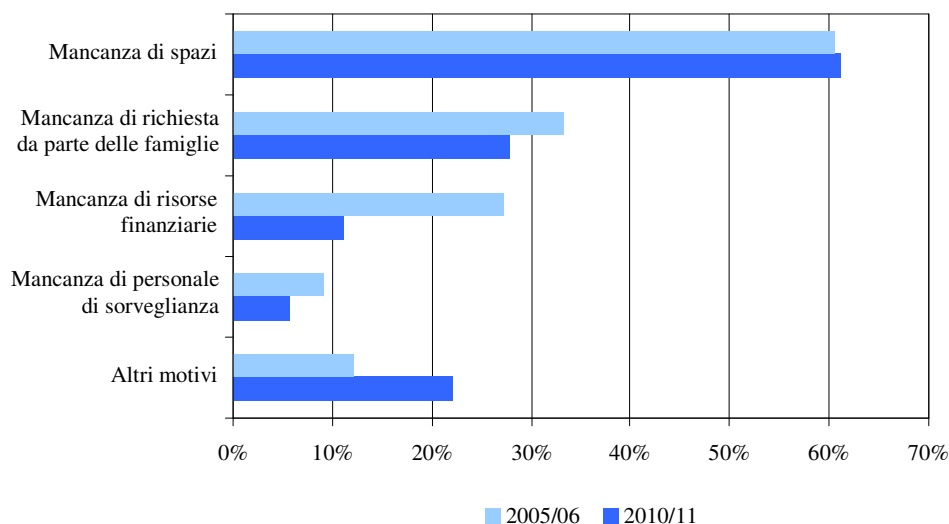
Il numero di bambini che usufruiscono della refezione varia, a seconda della sede scolastica frequentata, da un minimo di 1 ad un massimo di 147 (media: 43 allievi).

2.1.2 Sedi scolastiche senza un servizio pasti a mezzogiorno

Figura 2.12

Motivi della mancanza di un servizio pasti a mezzogiorno, scuole dell'infanzia, confronto 2005/06 – 2010/11 (più risposte possibili)

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|---|-------------------------|------|-------------------------|------|
| | Sedi scolastiche N | % | Sedi scolastiche N | % |
| Mancanza di spazi | 20 | 60.6 | 11 | 61.1 |
| Mancanza di richiesta da parte delle famiglie | 11 | 33.3 | 5 | 27.8 |
| Mancanza di risorse finanziarie | 9 | 27.3 | 2 | 11.1 |
| Mancanza di personale di sorveglianza | 3 | 9.1 | 1 | 5.6 |
| Altri motivi | 4 | 12.1 | 4 | 22.2 |



Nel 2010/11 i motivi dell'assenza di un servizio pasti a mezzogiorno espressi dalle sedi di scuola dell'infanzia che non offrono questo servizio sono simili a quelli evocati cinque anni fa e fanno riferimento principalmente alla carenza di spazi (61.1%) e all'assenza di richiesta da parte delle famiglie (27.8%).

Figura 2.13

Creazione futura di un servizio pasti a mezzogiorno, scuole dell'infanzia, confronto 2005/06 – 2010/11

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--------------|-------------------------|-------|-------------------------|-------|
| | Sedi scolastiche N | % | Sedi scolastiche N | % |
| Sì | 10 | 30.3 | 11 | 61.1 |
| No | 20 | 60.6 | 7 | 38.9 |
| Non risponde | 3 | 9.1 | 0 | 0.0 |
| Totale | 33 | 100.0 | 18 | 100.0 |

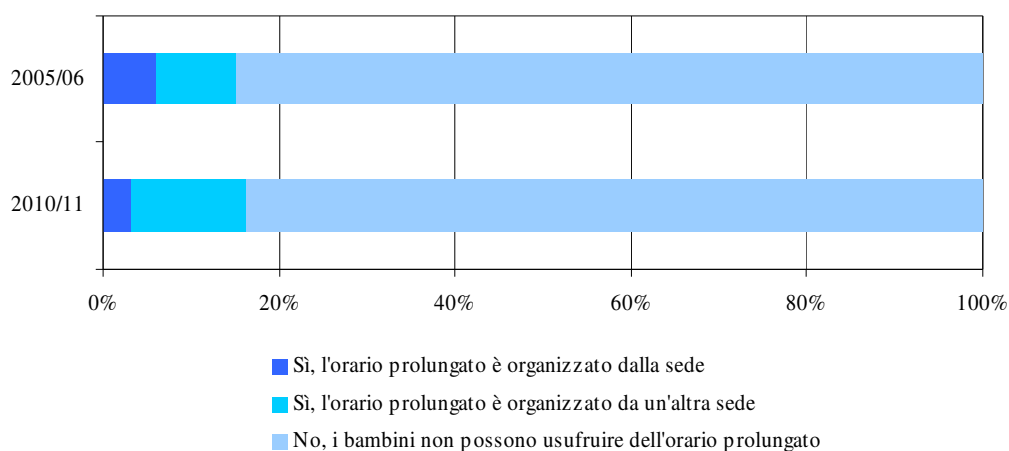
In merito alla creazione futura di un servizio pasti a mezzogiorno vi è un'inversione di tendenza rispetto all'anno scolastico 2005/06, dove meno di un terzo delle sedi sprovviste di questo servizio aveva l'intenzione di realizzarlo; infatti, nell'anno in corso il 61.1% delle sedi senza refezione prevede di istituirla nei prossimi anni.

2.2 Servizio di orario prolungato

Figura 2.14

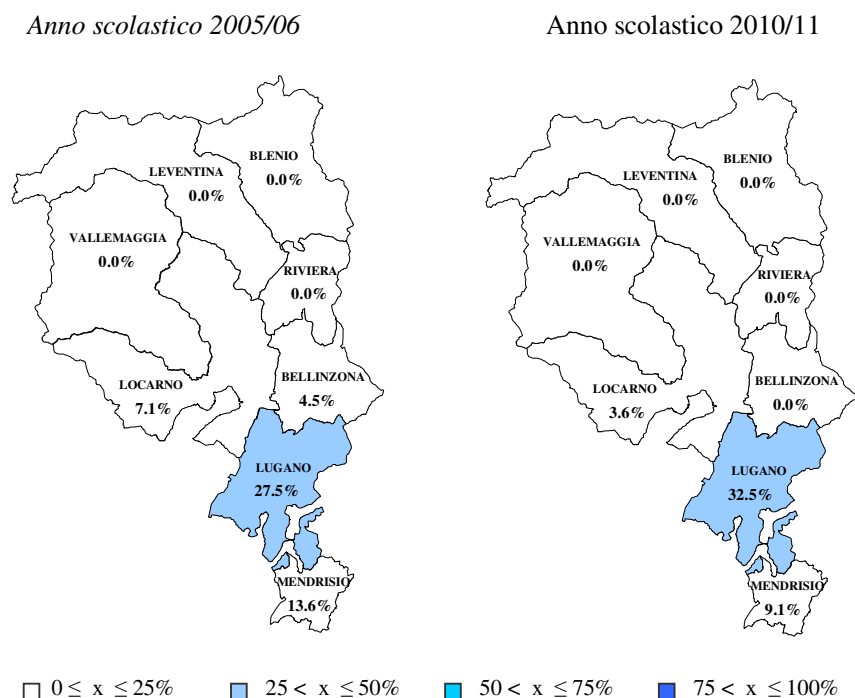
Possibilità di usufruire di un servizio di orario prolungato, scuole dell'infanzia, confronto 2005/06 – 2010/11

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--|------------------------------|-------|------------------------------|-------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Si, l'orario prolungato è organizzato dalla sede | 11 | 6.0 | 6 | 3.3 |
| Si, l'orario prolungato è organizzato da un'altra sede | 17 | 9.2 | 24 | 13.0 |
| No, i bambini non possono usufruire dell'orario prolungato | 156 | 84.8 | 154 | 83.7 |
| Totale | 184 | 100.0 | 184 | 100.0 |



Il servizio di orario prolungato nelle scuole dell'infanzia è poco diffuso e rispetto all'anno scolastico 2005/06 la situazione è abbastanza stabile con circa 1 sede su 6 (16.3%) i cui bambini possono usufruire dell'orario prolungato. In questi ultimi cinque anni sono diminuite le scuole che organizzano l'orario prolungato in sede passando dal 6% all'attuale 3.3%; sono invece aumentate le sedi che possono fare capo a queste ultime, passando dal 9.2% al 13%.

Figura 2.15
Sedi scolastiche che offrono ai bambini un servizio di orario prolungato secondo i diversi distretti del Cantone, scuole dell'infanzia, confronto 2005/06 – 2010/11 (in %)⁴



Tra il 2005/06 e il 2010/11 non ci sono grosse differenze di rilievo, se non per il fatto che cinque anni fa anche nel bellinzonese vi erano alcune sedi con l'orario prolungato, mentre attualmente gli unici distretti in cui esiste questa possibilità sono Lugano (32.5%), Mendrisio (9.1%) e Locarno (3.6%). Il terzo delle sedi del luganese che propongono questa possibilità è sostanzialmente dovuto alle prestazioni offerte dal comune di Lugano: 4 scuole su 5 del luganese che organizzano in sede l'orario prolungato e 20 scuole su 22 sempre del luganese che danno la possibilità di accedere a questo servizio in un'altra sede fanno parte del comune di Lugano.

⁴ In questo caso sono state considerate sia le sedi che organizzano l'orario prolungato nell'istituto sia quelle che fanno capo ad un'altra sede.

2.2.1 Sedi scolastiche che organizzano un servizio di orario prolungato⁵

Figura 2.16

Possibilità per tutti i bambini di usufruire dell'orario prolungato, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|---------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 2 | 33.3 |
| No, solo casi particolari | 4 | 66.7 |
| Totale | 6 | 100.0 |

In un terzo delle sedi scolastiche che offrono l'orario prolungato tutti i bambini possono accedervi, mentre negli altri due terzi delle scuole esistono dei criteri per poter usufruire di questo servizio. Queste ultime sedi appartengono tutte all'istituto scolastico comunale di Lugano che dà la possibilità di accedere all'orario prolungato ai bambini di famiglie monoparentali il cui genitore lavora e a quelli di famiglie con doppio reddito lordo inferiore ai 130'000.- fr. domiciliate nel comune.

In tutte le sedi con il servizio di orario prolungato gli orari sono gli stessi: i bambini possono arrivare il mattino a partire dalle 7:00 e alla sera possono rimanere fino alle 19:00.

Figura 2.17

Persone che si occupano dei bambini durante l'orario prolungato, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

| | Sedi scolastiche | |
|---|------------------|------|
| | N | % |
| Docenti titolari della scuola dell'infanzia che insegnano durante gli orari normali | 0 | 0.0 |
| Docenti di scuola dell'infanzia che gestiscono solo l'orario prolungato | 4 | 66.7 |
| Altre persone | 2 | 33.3 |

Nei due terzi delle sedi che organizzano l'orario prolungato le attività sono gestite da docenti di scuola dell'infanzia che si occupano di questo preciso servizio e non dai docenti titolari; nel restante terzo delle scuole questo ruolo è assunto da educatrici di associazioni private.

⁵ Si rende attento il lettore che in questo capitolo le percentuali si riferiscono al totale di 6 sedi che organizzano il servizio di orario prolungato. Considerato tale esiguo numero, non si è ritenuto opportuno illustrare i dati attraverso grafici.

Figura 2.18

Contributo finanziario delle famiglie al servizio di orario prolungato, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 6 | 100.0 |
| No | 0 | 0.0 |
| Totale | 6 | 100.0 |

Figura 2.19

Criteri su cui si basa il contributo finanziario delle famiglie al servizio di orario prolungato, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--------------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Uguale per tutte | 1 | 16.7 |
| Cambia in funzione del reddito | 5 | 83.3 |
| Totale | 6 | 100.0 |

In tutte le sedi di scuola dell'infanzia che offrono il servizio di orario prolungato si chiede la partecipazione finanziaria delle famiglie. In 5 scuole su 6 il contributo delle famiglie varia in funzione del reddito.

Figura 2.20

Numero di bambini che usufruiscono del servizio di orario prolungato, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|-------|
| | N | % |
| < 20 bambini | 2 | 33.3 |
| 20-39 bambini | 2 | 33.3 |
| > 40 bambini | 2 | 33.3 |
| Totale | 6 | 100.0 |

Il numero di partecipanti al servizio di orario prolungato cambia in funzione della sede scolastica e varia da un minimo di 3 ad un massimo di 52 bambini (media: 28 allievi).

Figura 2.21

Offerta di posti e richiesta da parte delle famiglie, scuole dell'infanzia, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|---|------------------|-------|
| | N | % |
| Si, ci sono ancora posti disponibili | 6 | 100.0 |
| Si, ma è stato raggiunto il numero massimo | 0 | 0.0 |
| No, alcune famiglie non hanno potuto usufruire del servizio | 0 | 0.0 |
| Totale | 6 | 100.0 |

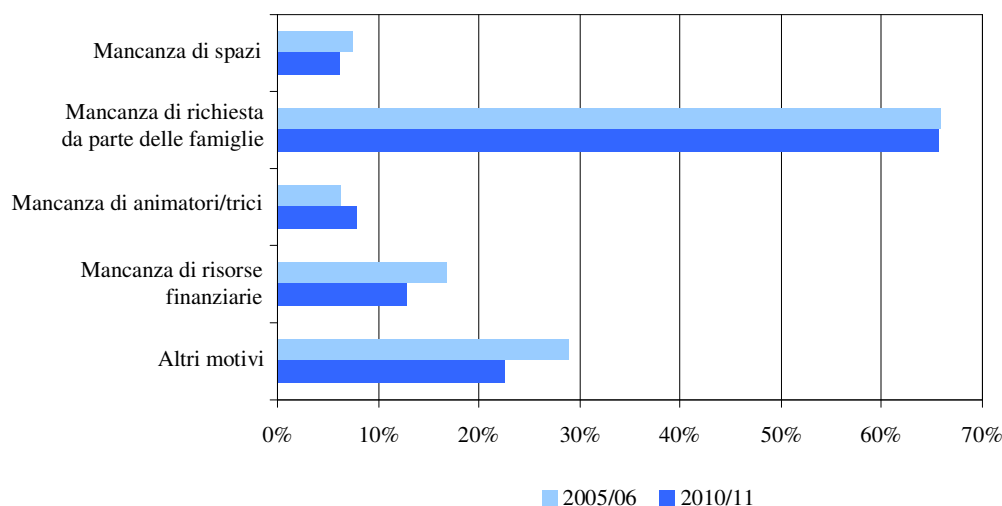
In tutte le sedi scolastiche che offrono l'orario prolungato è stato possibile soddisfare la richiesta delle famiglie e vi sono ancora posti disponibili.

2.2.2 Sedi scolastiche che non organizzano un servizio di orario prolungato

Figura 2.22

Motivi della mancanza di un servizio di orario prolungato organizzato dalla sede scolastica, scuole dell'infanzia, confronto 2005/06 – 2010/11 (più risposte possibili)

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|---|-------------------------|------|-------------------------|------|
| | Sedi scolastiche N | % | Sedi scolastiche N | % |
| Mancanza di spazi | 13 | 7.5 | 11 | 6.2 |
| Mancanza di richiesta da parte delle famiglie | 114 | 65.9 | 117 | 65.7 |
| Mancanza di animatori/trici | 11 | 6.4 | 14 | 7.9 |
| Mancanza di risorse finanziarie | 29 | 16.8 | 23 | 12.9 |
| Altri motivi | 50 | 28.9 | 40 | 22.5 |



Nelle grandi linee, come nell'anno scolastico 2005/06, anche nel 2010/11 i motivi dell'assenza di un servizio di orario prolungato formulati dalle scuole dell'infanzia che non offrono questa possibilità evocano principalmente la mancanza di richiesta da parte delle famiglie (65.7%). Quasi un quarto delle risposte sono state catalogate sotto la voce "altri motivi" e riguardano diversi aspetti:

- l'orario prolungato non è ritenuto opportuno e necessario per bambini di questa fascia d'età;
- esiste già un servizio privato che si occupa di attività negli orari extrascolastici;
- problemi di trasporto;
- l'assenza del servizio è una decisione del Municipio.

Figura 2.23

Creazione futura di un servizio di orario prolungato, scuole dell'infanzia, confronto 2005/06 – 2010/11

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--------------|-------------------------|-------|-------------------------|-------|
| | Sedi scolastiche N | % | Sedi scolastiche N | % |
| Sì | 8 | 4.6 | 11 | 6.2 |
| No | 158 | 91.3 | 143 | 80.3 |
| Non risponde | 7 | 4.1 | 24 | 13.5 |
| Totale | 173 | 100.0 | 178 | 100.0 |

Come nel 2005/06, anche nel 2010/11 la grande maggioranza delle scuole dell'infanzia i cui bambini non possono usufruire dell'orario prolungato non prevede la creazione di questo servizio nei prossimi anni.

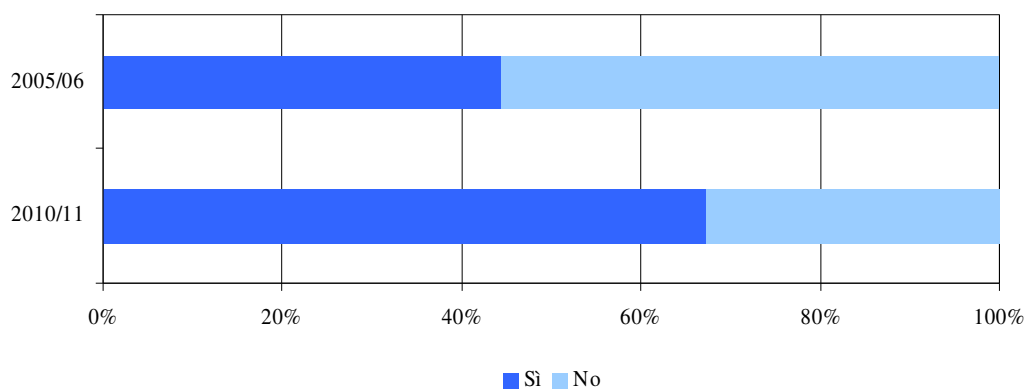
3. Scuole elementari

3.1 Servizio pasti a mezzogiorno

Figura 3.1

Possibilità degli allievi di usufruire di un servizio pasti a mezzogiorno, scuole elementari, confronto 2005/06 – 2010/11

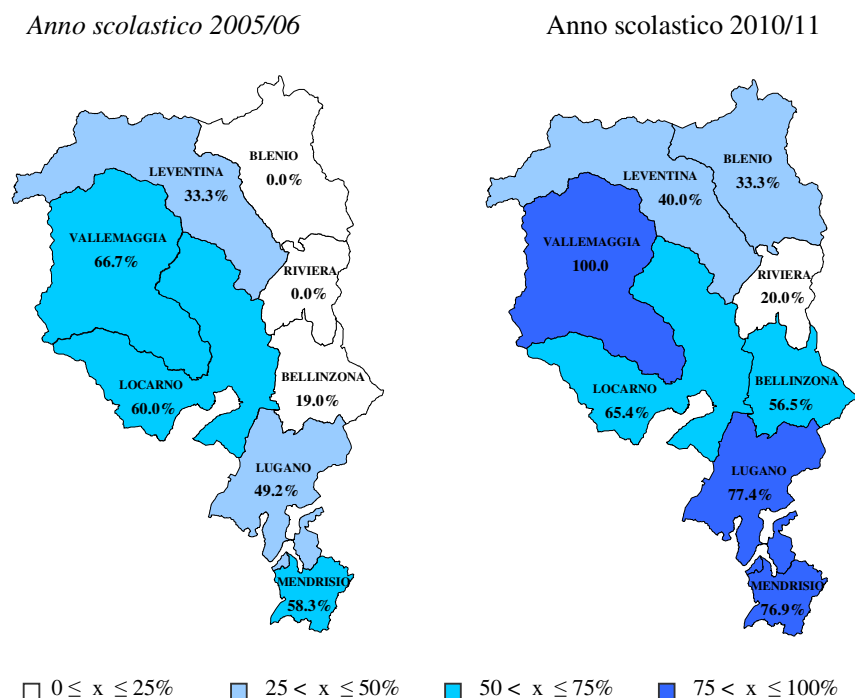
| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--------|------------------------------|-------|------------------------------|-------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Si | 63 | 44.4 | 99 | 67.3 |
| No | 79 | 55.6 | 48 | 32.7 |
| Totale | 142 | 100.0 | 147 | 100.0 |



Nell'anno scolastico 2005/06 poco meno della metà delle sedi scolastiche di scuola elementare offriva ai propri allievi un servizio pasti (44.4%), cinque anni dopo questa quota è aumentata del 22.9%, superando i due terzi del totale delle sedi scolastiche (67.3%).

Due sedi precisano che il servizio pasti è offerto soltanto rispettivamente uno e due giorni alla settimana.

Figura 3.2
Sedi scolastiche con un servizio pasti a mezzogiorno secondo i diversi distretti del Cantone, scuole elementari, confronto 2005/06 – 2010/11 (in %)



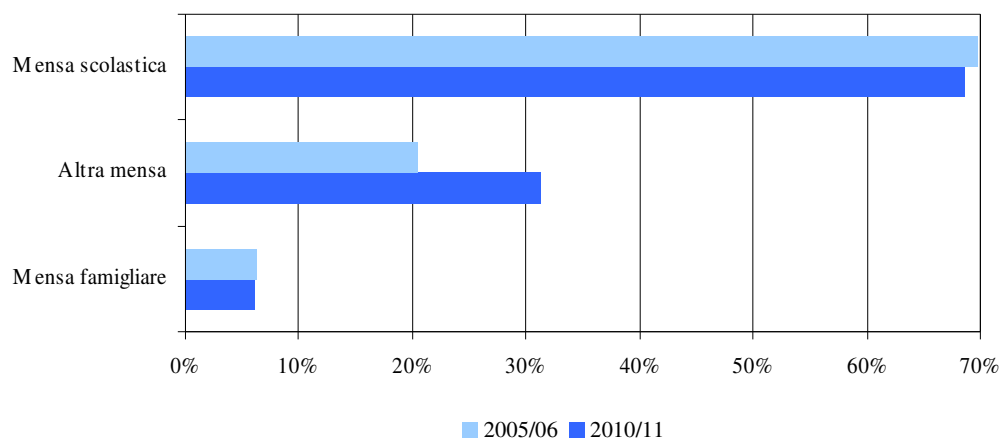
Dall'anno scolastico 2005/06 ad oggi, in tutti i distretti del Cantone si registra un aumento dell'offerta dei servizi pasti a mezzogiorno. Nel bellinzonese si rileva l'aumento più marcato di quest'offerta (+ 37,5%), seguito dalla Vallemaggia e da Blenio, con il 33,3% in più di sedi che offrono un servizio pasti. Locarno è il distretto con l'incremento più contenuto (+ 5,4%), bisogna però precisare che cinque anni fa la percentuale di sedi che offrivano un servizio pasti nel locarnese si situava già al 60%.

3.1.1 Sedi scolastiche con un servizio pasti a mezzogiorno

Figura 3.3

Tipo di servizio pasti offerto, scuole elementari, confronto 2005/06 – 2010/11 (più risposte possibili)⁶

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--|------------------------------|------|------------------------------|------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Mensa scolastica | 44 | 69.8 | 68 | 68.7 |
| - ubicata nella sede scolastica | - | - | 36 | 36.4 |
| - ubicata in un'altra sede scolastica | - | - | 32 | 32.3 |
| Altra mensa (non ubicata in una sede scolastica) | 13 | 20.6 | 31 | 31.3 |
| Mensa famigliare | 4 | 6.3 | 6 | 6.1 |



Nel 2010/11 per la maggior parte delle sedi che offrono un servizio pasti si tratta della mensa scolastica (68.7%), collocata nella stessa sede (36.4%) o in un'altra struttura scolastica (32.3%), in questo caso prevalentemente in una scuola dell'infanzia oppure in un'altra sede di scuola elementare. Il 31.3% delle sedi offre un altro tipo di mensa, ossia non ubicata in una struttura scolastica, come ad esempio presso case anziani, locali parrocchiali, ecc.. Soltanto il 6.1% delle sedi segnala che sul territorio è presente la mensa famigliare.

In cinque anni è la mensa non ubicata in una sede scolastica ad essersi sviluppata maggiormente, passando dal 20.6% al 31.3%. Le altre percentuali rimangono praticamente invariate.

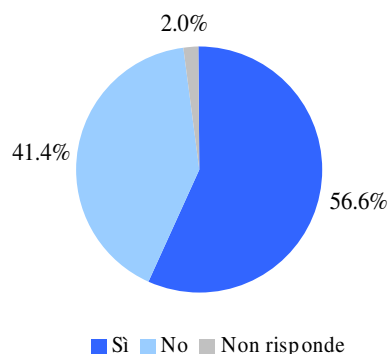
Per quanto attiene alla mensa famigliare (servizio offerto da famiglie al proprio domicilio), i dati raccolti non verranno analizzati con quelli relativi agli altri tipi di mensa, poiché sono soltanto 6 le sedi scolastiche che hanno segnalato questo tipo di servizio pasti e chi ha compilato il questionario non è sempre in possesso di informazioni precise. Tuttavia le caratteristiche principali segnalate sono le seguenti: di norma vi possono accedere tutti coloro che ne fanno richiesta, senza alcun criterio d'ammissione; non è prevista la frequentazione regolare; sono le famiglie a finanziare questo servizio.

Le analisi seguenti riguardano le mense indipendentemente dalla loro ubicazione ("mensa scolastica" + "altra mensa").

⁶ 6 sedi scolastiche segnalano l'offerta di 2 tipi di servizi pasti: 3 hanno la mensa scolastica e la mensa famigliare; 3 hanno la mensa scolastica e un'altra mensa non ubicata in una sede scolastica.

Figura 3.4
Possibilità per tutti gli allievi di accedere alla mensa, scuole elementari, anno scolastico 2010/11

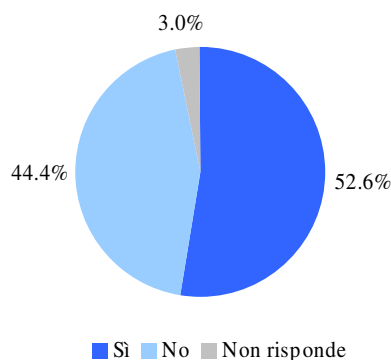
| | Sedi scolastiche | |
|---------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 56 | 56.6 |
| No, solo casi particolari | 41 | 41.4 |
| Non risponde | 2 | 2.0 |
| Totale | 99 | 100.0 |



Poco più della metà delle sedi offre la mensa senza porre criteri d'ammissione. Alcune di esse però precisano che c'è comunque un numero di posti limitato. Il 41.4% delle sedi scolastiche offre questo servizio soltanto agli allievi che rispondono a precisi requisiti e più precisamente: appartenere a famiglie monoparentali o con entrambi i genitori che lavorano con un reddito annuo sotto ad una certa soglia oppure abitare ad una certa distanza dalla scuola. Tuttavia, alcune sedi segnalano che avendo ancora posti disponibili hanno la possibilità di accogliere tutti quelli che ne fanno richiesta senza applicare alcun criterio di selezione.

Figura 3.5
Obbligo degli allievi di usufruire regolarmente (almeno una volta alla settimana) della mensa, scuole elementari, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 52 | 52.6 |
| No | 44 | 44.4 |
| Non risponde | 3 | 3.0 |
| Totale | 99 | 100.0 |



Poco più della metà delle mense (52.6%) deve essere frequentata regolarmente dagli allievi. A questo proposito alcune sedi specificano che bisogna frequentarla con regolarità almeno due volte

alla settimana. Altre indicano che in caso di necessità particolari da parte delle famiglie possono fare capo a questo servizio anche gli allievi non iscritti.

Al 44.4% delle mense possono accedere gli allievi senza garantire una frequenza regolare, come ad esempio gli allievi con i genitori che lavorano a turni e che quindi cambiano spesso i giorni di presenza.

Figura 3.6

Offerta di posti e richiesta da parte delle famiglie, scuole elementari, anno scolastico 2010/11

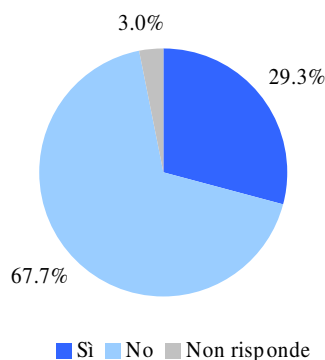
| | Sedi scolastiche | |
|--|------------------|-------|
| | N | % |
| Si, ci sono ancora posti disponibili | 73 | 73.8 |
| Si, ma è stato raggiunto il numero massimo | 16 | 16.2 |
| No, alcune famiglie non hanno potuto usufruire della mensa | 5 | 5.0 |
| Non risponde | 5 | 5.0 |
| Totale | 99 | 100.0 |



La maggior parte delle sedi risponde che la mensa ha ancora posti a disposizione. Talune di esse però precisano che hanno posti ancora liberi soltanto in certi giorni della settimana mentre in altri sono al completo. Il 16.2% ha raggiunto il numero massimo di posti disponibili, mentre in 5 sedi scolastiche alcune famiglie non hanno potuto fare capo a questo servizio perché al completo.

Figura 3.7
Offerta della mensa durante le vacanze scolastiche e/o i giorni festivi, scuole elementari, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 29 | 29.3 |
| No | 67 | 67.7 |
| Non risponde | 3 | 3.0 |
| Totale | 99 | 100.0 |



Più dei due terzi delle sedi non offrono la possibilità di frequentare la mensa durante i periodi festivi, mentre il 29.3% di questi servizi sono a disposizione degli allievi anche nelle vacanze scolastiche.

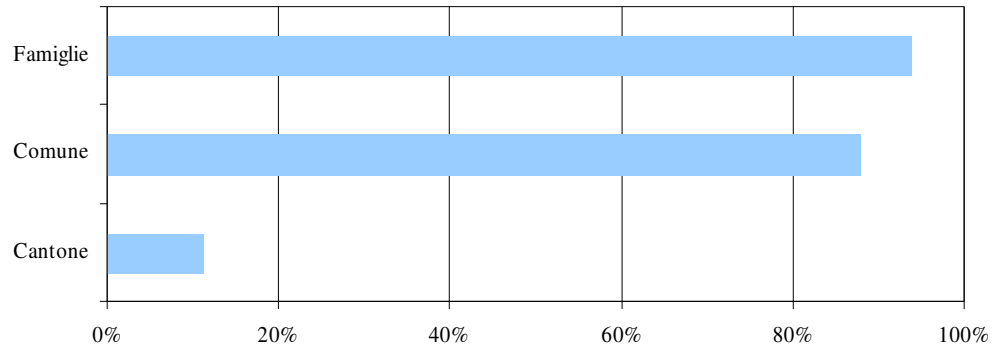
Figura 3.8
Vacanze e/o giorni festivi in cui viene offerta la mensa, scuole elementari, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

| | Sedi scolastiche | |
|------------------------------------|------------------|------|
| | N | % |
| Vacanze autunnali | 30 | 30.3 |
| Vacanze natalizie | 24 | 24.2 |
| Vacanze di carnevale | 30 | 30.3 |
| Vacanze pasquali | 30 | 30.3 |
| Week-end | 0 | 0.0 |
| Vacanze estive | 32 | 32.3 |
| Giorni di vacanza infrasettimanali | 2 | 2.0 |

Le sedi che offrono la mensa durante i periodi festivi la organizzano di regola durante quasi tutte le vacanze scolastiche, ad eccezione dei giorni di vacanza infrasettimanali. Nessuna sede mette a disposizione la mensa durante i week-end.

Figura 3.9
Finanziamento della mensa, scuole elementari, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

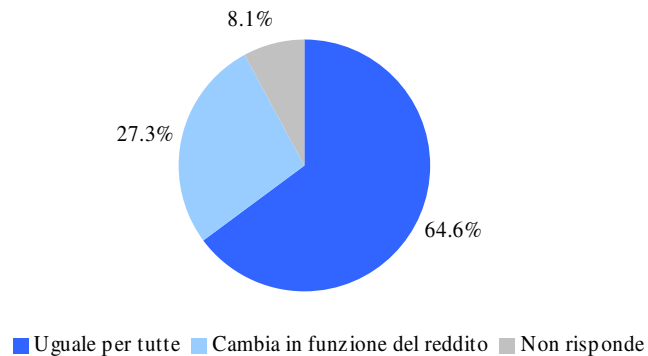
| | Sedi scolastiche | |
|----------|------------------|------|
| | N | % |
| Famiglie | 93 | 93.9 |
| Comune | 87 | 87.9 |
| Cantone | 11 | 11.1 |



La maggioranza delle mense è finanziata dalle famiglie (93.9%) e dal comune (87.9%). Quest'ultimo solitamente può decidere di sgravare da tale contributo le famiglie con un reddito basso. Inoltre l'11.1% delle sedi indica che il Cantone partecipa finanziariamente a questo servizio.

Figura 3.10
Criteri su cui si basa il contributo finanziario delle famiglie, scuole elementari, anno scolastico 2010/11

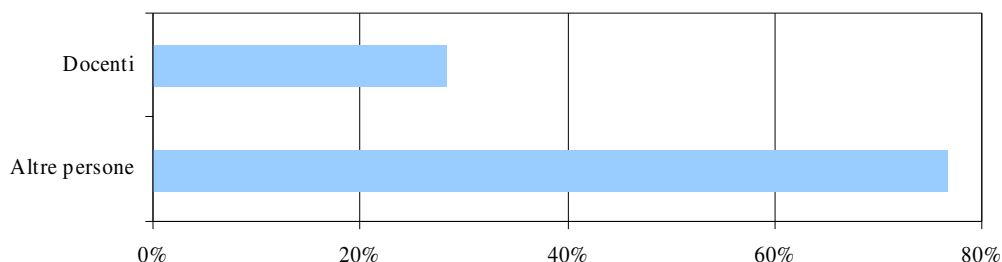
| | Sedi scolastiche | |
|--------------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Uguale per tutte | 64 | 64.6 |
| Cambia in funzione del reddito | 27 | 27.3 |
| Non risponde | 8 | 8.1 |
| Totale | 99 | 100.0 |



Nella maggior parte dei casi il contributo finanziario per pasto è uguale per tutte le famiglie, soltanto per il 27.3% delle scuole il costo dipende dal reddito. Nel primo caso l'importo varia da un minimo di 4.- fr. ad un massimo di 15.- fr. a dipendenza della sede scolastica. Se invece il contributo varia secondo il reddito, la famiglia paga da un minimo di 1.- fr. a 11.- fr. ad un massimo di 9.- fr. a 18.- fr., a dipendenza della sede frequentata.

Figura 3.11
Sorveglianza durante la pausa pranzo, scuole elementari, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|------|
| | N | % |
| Docenti | 28 | 28.3 |
| Altre persone | 76 | 76.7 |



Durante i pasti la sorveglianza è garantita soprattutto da personale non insegnante (76.7%). A questo proposito si fa soprattutto riferimento ad educatori ed animatori. Per quanto riguarda i docenti, soltanto nel 28.3% delle sedi essi ricoprono il ruolo di sorveglianti durante la pausa del mezzogiorno.

Figura 3.12
Numero di allievi che usufruiscono della mensa, scuole elementari, anno scolastico 2010/11⁷

| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|-------|
| | N | % |
| < 10 allievi | 20 | 20.2 |
| 10-19 allievi | 22 | 22.2 |
| 20-29 allievi | 18 | 18.2 |
| 30-39 allievi | 15 | 15.1 |
| > 39 allievi | 16 | 16.2 |
| Non risponde | 8 | 8.1 |
| Totale | 99 | 100.0 |

In merito al numero di allievi che usufruiscono della mensa, si va da un minimo di 0 a un massimo di 110 allievi iscritti a dipendenza della sede (media = 26 allievi). 5 sedi segnalano che gli allievi avrebbero l'opportunità di usufruire di un servizio pasti ma nessuno ne fa capo (n = 0); 4 di esse lo offrirebbero presso la scuola dell'infanzia, mentre gli allievi di una sede potrebbero usufruire della mensa della scuola media.

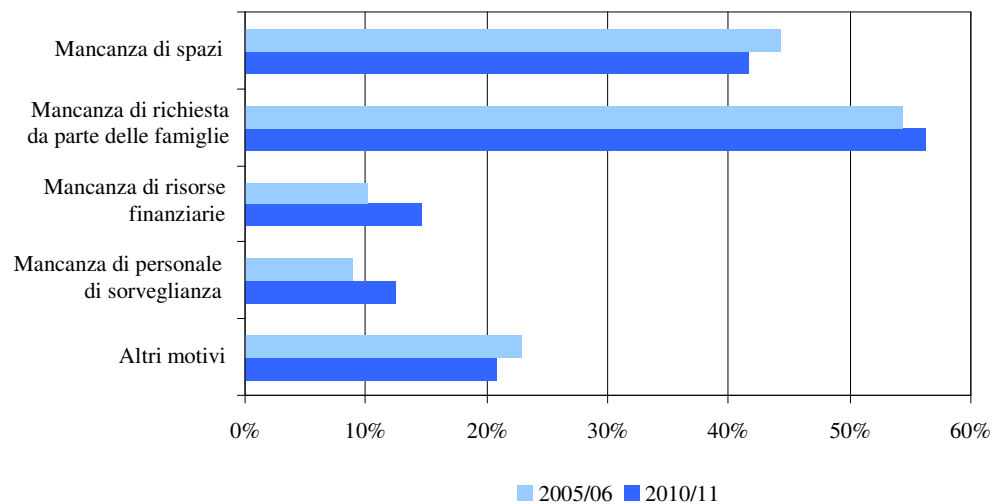
⁷ Questo dato non è molto attendibile poiché diverse sedi scolastiche invece di segnalare il numero totale di iscritti al servizio mensa hanno indicato il numero medio giornaliero di presenze, mentre altre hanno segnalato il totale degli iscritti specificando che si tratta di una stima.

3.1.2 Sedi scolastiche senza un servizio pasti a mezzogiorno

Figura 3.13

Motivi della mancanza di un servizio pasti a mezzogiorno, scuole elementari, confronto 2005/06 – 2010/11 (più risposte possibili)

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|---|-------------------------|------|-------------------------|------|
| | Sedi scolastiche N | % | Sedi scolastiche N | % |
| Mancanza di spazi | 35 | 44.3 | 20 | 41.7 |
| Mancanza di richiesta da parte delle famiglie | 43 | 54.4 | 27 | 56.3 |
| Mancanza di risorse finanziarie | 8 | 10.1 | 7 | 14.6 |
| Mancanza di personale di sorveglianza | 7 | 8.9 | 6 | 12.5 |
| Altri motivi | 18 | 22.8 | 10 | 20.8 |



I motivi addotti per la mancanza di un servizio pasti rimangono praticamente invariati rispetto a quelli indicati nell'anno scolastico 2005/06. Più della metà delle sedi senza quest'offerta ritiene che non ci sia richiesta da parte delle famiglie (56.3%), segue la mancanza di spazi per organizzarla (41.7%). Tra gli altri motivi c'è chi specifica che a causa della vicinanza al proprio domicilio oppure del trasporto degli allievi da scuola a casa e viceversa non esiste l'esigenza di tale servizio.

Figura 3.14

Creazione futura di un servizio pasti a mezzogiorno, scuole elementari, confronto 2005/06 – 2010/11

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--------------|-------------------------|-------|-------------------------|-------|
| | Sedi scolastiche N | % | Sedi scolastiche N | % |
| Sì | 12 | 15.2 | 14 | 29.2 |
| No | 57 | 72.1 | 34 | 70.8 |
| Non risponde | 10 | 12.7 | 0 | 0.0 |
| Totale | 79 | 100.0 | 48 | 100.0 |

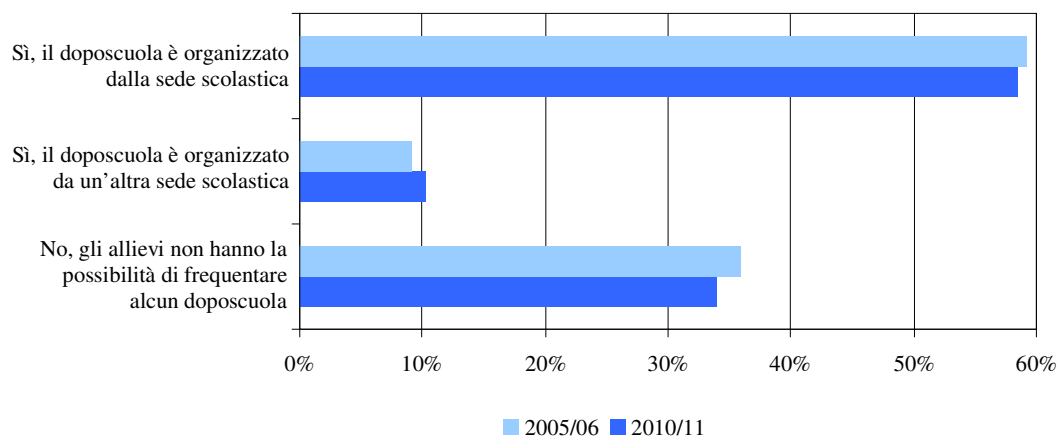
Il confronto tra i due rilevamenti evidenzia che sono aumentate del 14% le sedi che sebbene attualmente non offrano un servizio pasti prevedono la sua creazione futura. Mentre il 70.8% delle sedi che attualmente non offrono un servizio pasti non prevede di organizzarlo in futuro.

3.2 Doposcuola

Figura 3.15

Possibilità di frequentare il doposcuola, scuole elementari, confronto 2005/06 – 2010/11 (più risposte possibili)⁸

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--|------------------------------|------|------------------------------|------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Sì, il doposcuola è organizzato dalla sede scolastica | 84 | 59.2 | 86 | 58.5 |
| Sì, il doposcuola è organizzato da un'altra sede scolastica | 13 | 9.2 | 15 | 10.2 |
| No, gli allievi non hanno la possibilità di frequentare alcun doposcuola | 51 | 35.9 | 50 | 34.0 |

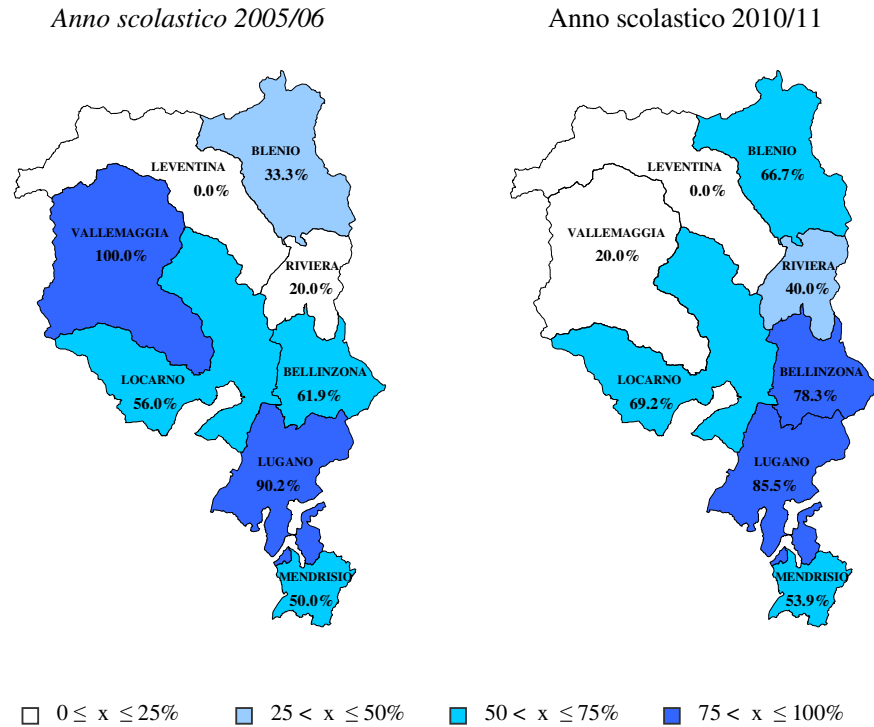


Negli ultimi cinque anni non si notano variazioni di rilievo. Nel 2010/11 poco più della metà delle sedi organizza il doposcuola per i propri allievi, mentre il 10.2% lo offre ma viene organizzato da un'altra sede. Il 34% delle scuole non dà invece alcuna opportunità ai propri allievi di frequentare il doposcuola.

⁸ Nel 2010/11 gli allievi di 4 sedi scolastiche hanno la possibilità di partecipare al doposcuola sia nella loro sede scolastica sia in un'altra sede.

Figura 3.16

Sedi scolastiche che offrono agli allievi il doposcuola secondo i diversi distretti del Cantone, scuole elementari, confronto 2005/06 – 2010/11 (in %)⁹



Dal confronto emerge che in cinque anni l'organizzazione di doposcuola è aumentata in 5 distretti, soprattutto in quello di Blenio (+ 33.4%). Al contrario nel luganese e nella Vallemaggia, si riscontra una diminuzione dell'offerta di doposcuola rispettivamente del 4.7% e dell'80%. Mentre le sedi ubicate nella Leventina non li offrivano né cinque anni fa né attualmente.

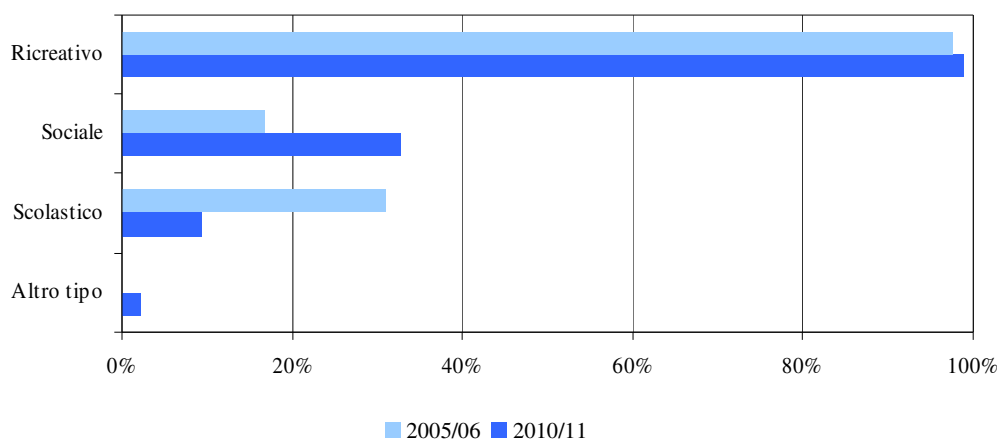
⁹ In queste analisi sono state considerate sia le sedi che organizzano il doposcuola nell'istituto sia quelle che fanno capo ad un'altra sede.

3.2.1 Sedi scolastiche che organizzano il doposcuola

Figura 3.17

Tipo di doposcuola organizzati, scuole elementari, confronto 2005/06 – 2010/11 (più risposte possibili)

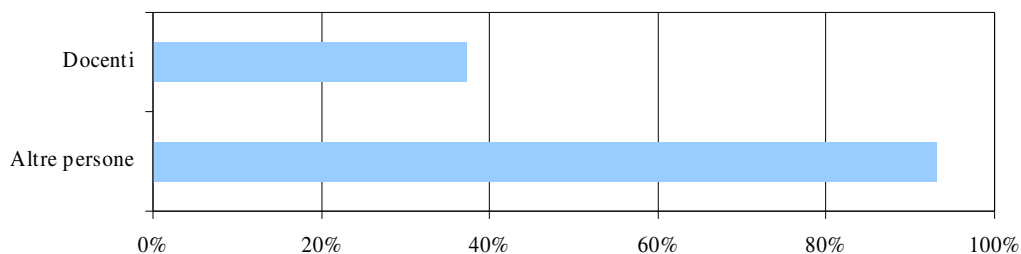
| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|------------|------------------------------|------|------------------------------|------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Ricreativo | 82 | 97.6 | 85 | 98.8 |
| Sociale | 14 | 16.7 | 28 | 32.6 |
| Scolastico | 26 | 31.0 | 8 | 9.3 |
| Altro tipo | - | - | 2 | 2.3 |



Numerose sedi scolastiche organizzano più tipi di doposcuola. Quasi tutte offrono doposcuola ricreativi, ossia attività creative e sportive come ad esempio pittura, ceramica, cucina, danza. Un terzo organizza doposcuola sociali, destinati unicamente agli allievi con particolari situazioni familiari. Infine, soltanto il 9.3% dà l'opportunità ai propri scolari di frequentare doposcuola scolastici, in cui si seguono recuperi scolastici o corsi come ad esempio inglese, informatica.

Figura 3.18
Animatori/trici dei doposcuola, scuole elementari, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

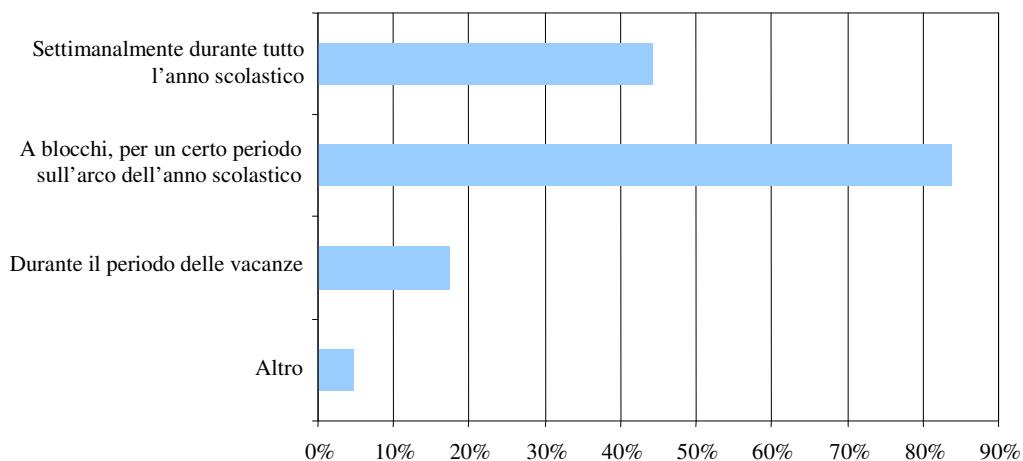
| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|------|
| | N | % |
| Docenti | 32 | 37.2 |
| Altre persone | 80 | 93.0 |



I doposcuola sono condotti in maggioranza da personale non insegnante (93%). In questo caso si tratta prevalentemente di animatori, educatori e genitori in possesso delle necessarie competenze per poter condurre un doposcuola.

Figura 3.19
Tipo di organizzazione dei doposcuola, scuole elementari, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

| | Sedi scolastiche | |
|---|------------------|------|
| | N | % |
| Settimanalmente (una o più volte a settimana durante tutto l'anno scolastico, escluse le vacanze) | 38 | 44.2 |
| A blocchi (per un certo periodo sull'arco dell'anno scolastico, escluse le vacanze) | 72 | 83.7 |
| Durante il periodo delle vacanze | 15 | 17.4 |
| Altro | 4 | 4.6 |

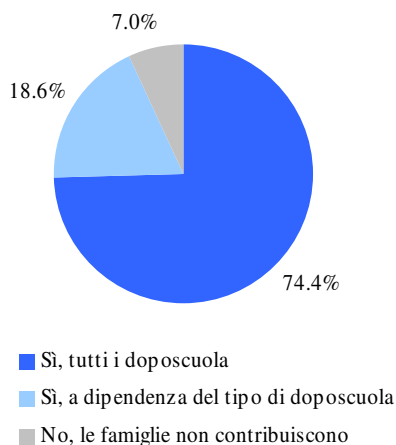


Più dell'80% delle sedi programma doposcuola a blocchi, ossia soltanto per un certo periodo dell'anno. Alcune di esse organizzano più blocchi all'anno. Poco meno della metà delle sedi offre il doposcuola settimanalmente sull'arco di tutto l'anno scolastico. In questo caso diverse sedi specificano che si tratta di doposcuola sociali.

Il 17.4% degli istituti propone il doposcuola anche durante le vacanze scolastiche. Infine, ci sono alcune sedi che li organizzano solo in occasioni particolari, come ad esempio per la festa della mamma, per Pasqua (v. categoria "altro").

Figura 3.20
Contributo finanziario delle famiglie ai doposcuola, scuole elementari, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--|------------------|-------|
| | N | % |
| Sì, tutti i doposcuola | 64 | 74.4 |
| Sì, a dipendenza del tipo di doposcuola | 16 | 18.6 |
| No, le famiglie non contribuiscono mai a finanziare i doposcuola | 6 | 7.0 |
| Totale | 86 | 100.0 |



Quasi tutte le famiglie contribuiscono finanziariamente ai doposcuola frequentati dai propri figli (93%): nei tre quarti delle sedi è richiesto un aiuto finanziario per tutti i doposcuola mentre nel 18.6% delle sedi si richiede un aiuto finanziario a dipendenza del tipo di doposcuola e talvolta anche della sua durata.

Per quanto riguarda l'ammontare del contributo da parte delle famiglie, esso è uguale per tutte, ad eccezione dei doposcuola sociali, dove l'importo varia in funzione del reddito delle famiglie.

Figura 3.21
Allievi che possono frequentare i doposcuola, scuole elementari, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

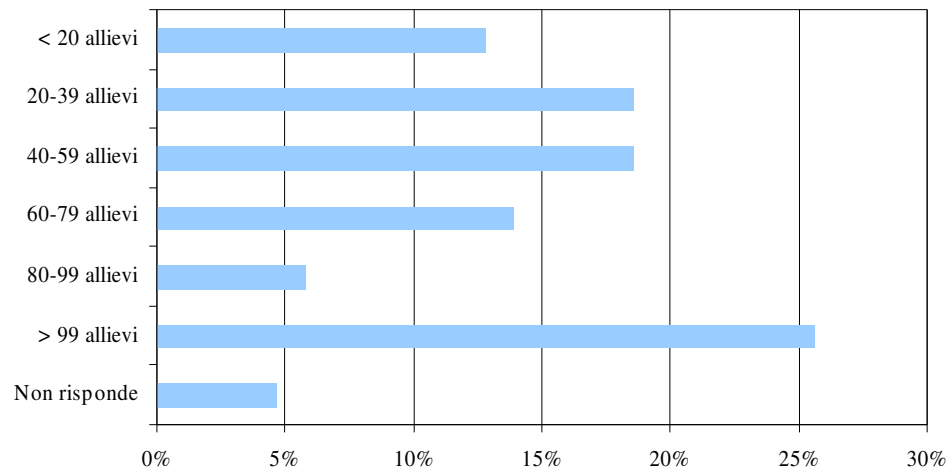
| | Sedi scolastiche | |
|---------------------------|------------------|------|
| | N | % |
| Allievi di I elementare | 83 | 96.5 |
| Allievi di II elementare | 84 | 97.7 |
| Allievi di III elementare | 83 | 96.5 |
| Allievi di IV elementare | 82 | 95.3 |
| Allievi di V elementare | 82 | 95.3 |

In generale, i doposcuola sono destinati a tutti gli allievi di scuola elementare. Solitamente però sono differenti a dipendenza dell'anno scolastico frequentato. Alcune sedi specificano che ad essi vi possono accedere anche i bambini della scuola dell'infanzia e in taluni casi pure chi frequenta le scuole speciali.

Le sedi che organizzano doposcuola sociali precisano tuttavia che a questi vi possono partecipare soltanto casi particolari, come ad esempio allievi con genitori che lavorano o che sono assenti per altri motivi.

Figura 3.22
 Numero di allievi iscritti ai doposcuola, scuole elementari, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|-------|
| | N | % |
| < 20 allievi | 11 | 12.8 |
| 20-39 allievi | 16 | 18.6 |
| 40-59 allievi | 16 | 18.6 |
| 60-79 allievi | 12 | 13.9 |
| 80-99 allievi | 5 | 5.8 |
| > 99 allievi | 22 | 25.6 |
| Non risponde | 4 | 4.7 |
| Totale | 86 | 100.0 |

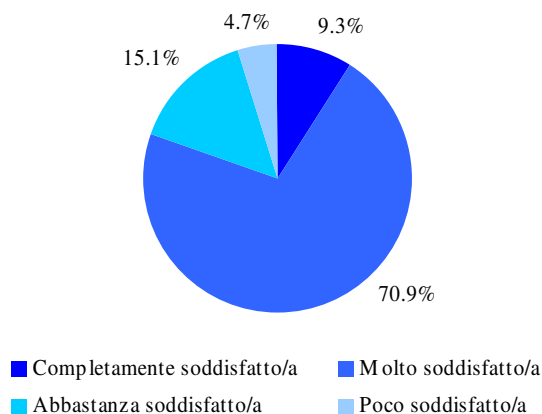


Il numero di iscritti ai doposcuola varia da un minimo di 3 ad un massimo di 360 allievi, secondo la sede scolastica (media = 76 allievi).

Figura 3.23

Soddisfazione generale dei bisogni dell'utenza in merito ai doposcuola secondo le persone interpellate¹⁰ (in %)

| | Sedi scolastiche | |
|-----------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Completamente soddisfatto/a | 8 | 9.3 |
| Molto soddisfatto/a | 61 | 70.9 |
| Abbastanza soddisfatto/a | 13 | 15.1 |
| Poco soddisfatto/a | 4 | 4.7 |
| Totale | 86 | 100.0 |



Secondo il 70.9% dei direttori o docenti responsabili che hanno risposto al censimento i doposcuola organizzati dalla sede soddisfano i bisogni dell'utenza. Una persona specifica che quando ci sono molti iscritti alcuni doposcuola vengono duplicati. Un'altra si esprime con poca soddisfazione poiché alcuni doposcuola non possono svolgersi per mancanza del numero minimo di partecipanti.

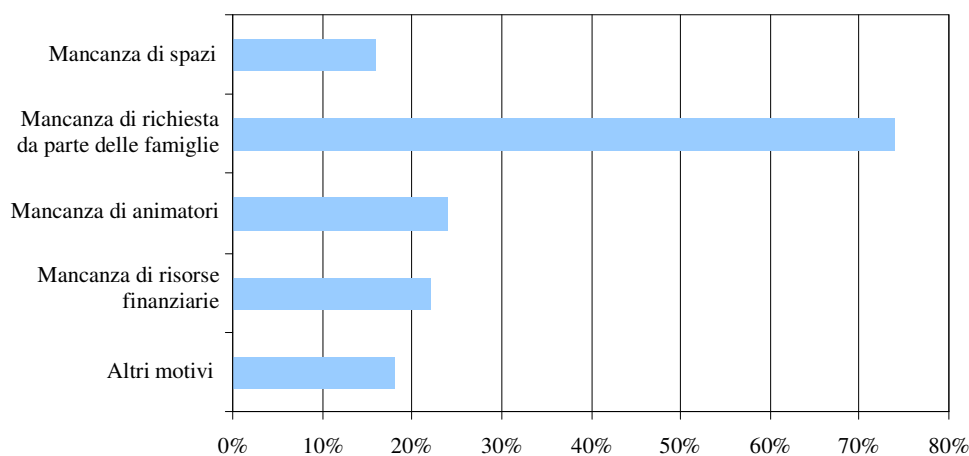
¹⁰ Si ricorda che i questionari sono stati compilati dal direttore o dal docente responsabile.

3.2.2 Sedi scolastiche che non organizzano il doposcuola

Figura 3.24

Motivi della mancanza della possibilità degli allievi di frequentare il doposcuola, scuole elementari, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

| | Sedi scolastiche | |
|---|------------------|------|
| | N | % |
| Mancanza di spazi | 8 | 16.0 |
| Mancanza di richiesta da parte delle famiglie | 37 | 74.0 |
| Mancanza di animatori | 12 | 24.0 |
| Mancanza di risorse finanziarie | 11 | 22.0 |
| Altri motivi | 9 | 18.0 |



Tra i motivi addotti da chi non offre ai propri allievi la possibilità di seguire un doposcuola né in sede né presso un'altra sede si segnala soprattutto la mancanza di richiesta da parte delle famiglie (74%). Segue con un distacco evidente il fatto che mancano animatori (24%) e le risorse finanziarie per organizzarle (22%). Infine il 16% segnala che non ci sono spazi disponibili.

Figura 3.25

Organizzazione futura di doposcuola, scuole elementari, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--------|------------------|-------|
| | N | % |
| Sì | 3 | 6.0 |
| No | 47 | 94.0 |
| Totale | 50 | 100.0 |

Quasi la totalità delle sedi che non offrono il doposcuola (94%), non prevede di organizzarlo in futuro.

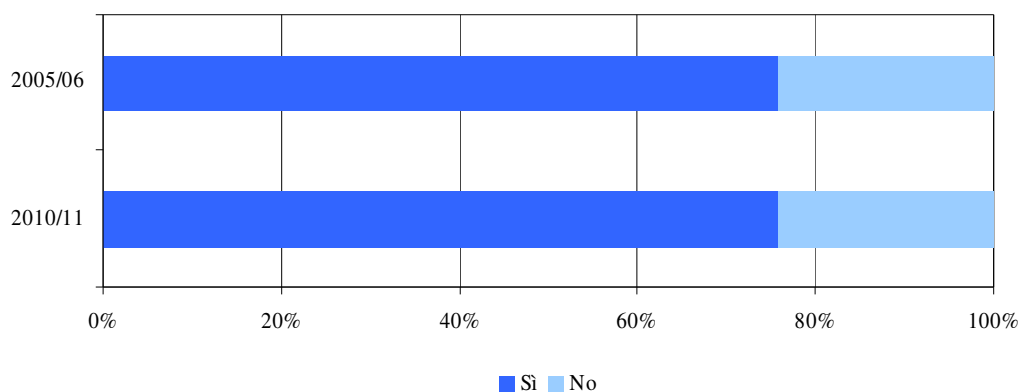
4. Scuole medie

4.1 Servizio pasti a mezzogiorno

Figura 4.1

Possibilità degli allievi di usufruire di un servizio pasti a mezzogiorno, scuole medie, confronto 2005/06 – 2010/11

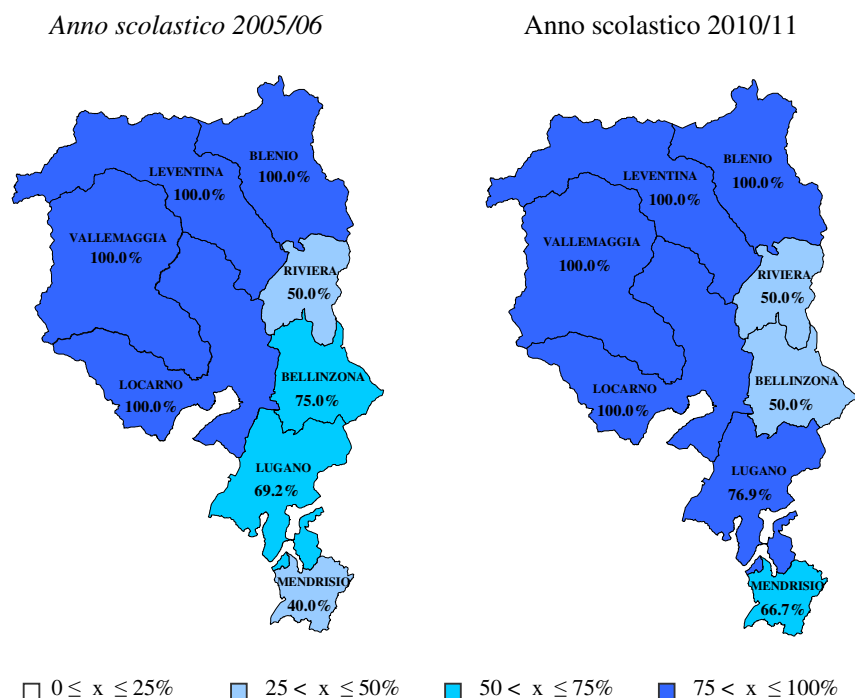
| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--------|------------------------------|-------|------------------------------|-------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Si | 28 | 75.7 | 28 | 75.7 |
| No | 9 | 24.3 | 9 | 24.3 |
| Totale | 37 | 100.0 | 37 | 100.0 |



Negli ultimi cinque anni il numero di istituti di scuola media che offrono ai propri allievi la possibilità di usufruire di un servizio pasti a mezzogiorno è stabile e attualmente, come nel 2005/06, corrisponde al 75.7% delle scuole medie pubbliche ticinesi¹¹.

¹¹ Si rende attento il lettore che in entrambi i rilevamenti hanno risposto 37 istituti ma non sono esattamente gli stessi. Nel 2005/06 non hanno partecipato al censimento 3 sedi scolastiche, mentre nel 2010/11 sono 2 a non aver risposto. Inoltre una sede che nel 2005/06 ha fornito i dati, nel 2010/11 non esiste più.

Figura 4.2
Sedi scolastiche con un servizio pasti a mezzogiorno secondo i diversi distretti del Cantone, scuole medie, confronto 2005/06 – 2010/11 (in %)



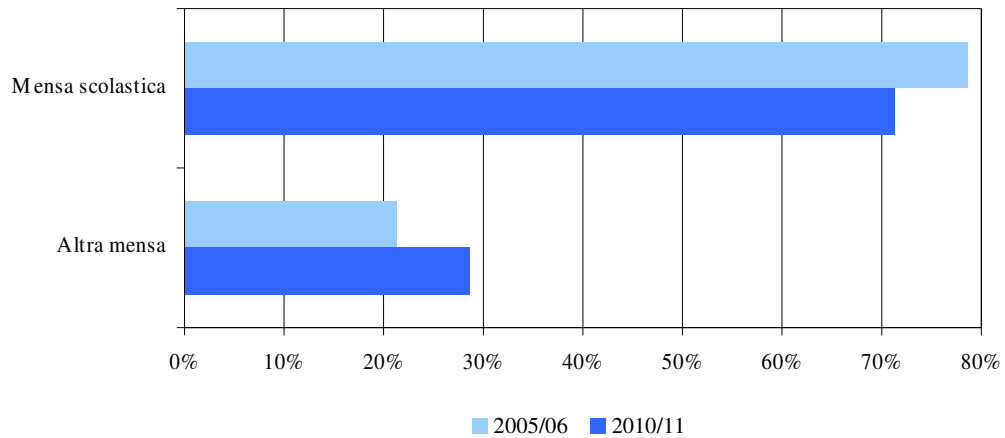
Dal 2005/06 ad oggi, in 5 distretti su 8 la percentuale di scuole medie che offrono un servizio pasti è rimasta invariata ed equivale alla totalità degli istituti nei distretti di Locarno, Vallemaggia, Leventina e Blenio mentre in Riviera si tratta del 50%. Nel luganese e nel mendrisiotto si è invece assistito ad un aumento del numero di strutture rispettivamente del 7.7% e del 26.7%. L'unico distretto che sembrerebbe aver subito una diminuzione dell'offerta di servizi pasti è Bellinzona (-25%); in realtà questa differenza potrebbe essere dovuta al fatto che nel 2005/06 due sedi scolastiche del bellinzonese non hanno partecipato al censimento, mentre nel rilevamento 2010/11 tutti gli istituti del distretto vi hanno preso parte.

4.1.1 Sedi scolastiche con un servizio pasti a mezzogiorno

Figura 4.3

Tipo di servizio pasti offerto, scuole medie, confronto 2005/06 – 2010/11

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--|------------------------------|-------|------------------------------|-------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Mensa scolastica | 22 | 78.6 | 20 | 71.4 |
| - ubicata nella sede scolastica | - | - | 10 | 35.7 |
| - ubicata in un'altra sede scolastica | - | - | 10 | 35.7 |
| Altra mensa (non ubicata in una sede scolastica) | 6 | 21.4 | 8 | 28.6 |
| Totale | 28 | 100.0 | 28 | 100.0 |

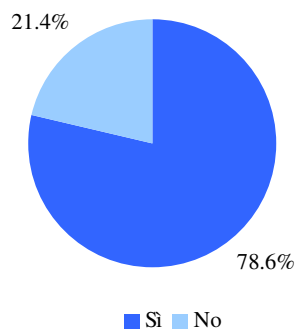


La maggior parte delle scuole medie (71.4%) offre una mensa scolastica, collocata nella sede stessa oppure in un'altra sede scolastica (spesso si tratta di scuole medio-superiori). Il 28.6% degli istituti scolastici fa capo ad altre strutture, quali ad esempio case per anziani o ristoranti; negli ultimi cinque anni è aumentato questo tipo di offerta (+7.2%).

Le analisi seguenti riguardano le mense indipendentemente dalla loro ubicazione ("mensa scolastica" + "altra mensa").

Figura 4.4
Possibilità per tutti gli allievi di accedere alla mensa, scuole medie, anno scolastico 2010/11

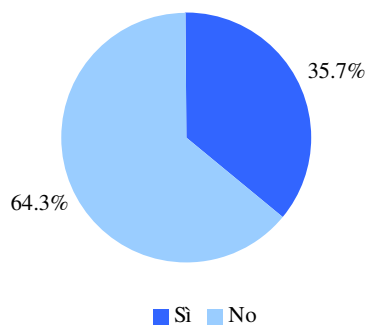
| | Sedi scolastiche | |
|---------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 22 | 78.6 |
| No, solo casi particolari | 6 | 21.4 |
| Totale | 28 | 100.0 |



Nella maggioranza delle sedi che offrono una mensa (78.6%) tutti gli allievi possono accedervi. In poco più di un quinto delle sedi (21.4%) invece la mensa è riservata unicamente a “casi particolari”, ad esempio ad allievi che abitano lontano dalla scuola, ad allievi la cui griglia oraria non permette loro di rientrare a mezzogiorno al domicilio o ad eccezioni per motivi familiari.

Figura 4.5
Obbligo degli allievi di usufruire regolarmente (almeno una volta alla settimana) della mensa, scuole medie, anno scolastico 2010/11

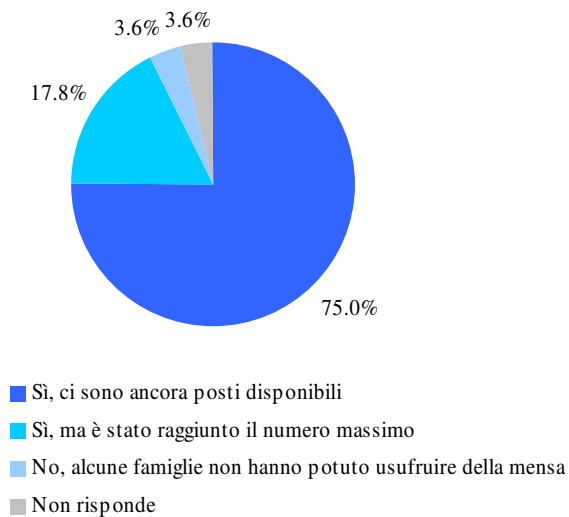
| | Sedi scolastiche | |
|--------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 10 | 35.7 |
| No | 18 | 64.3 |
| Totale | 28 | 100.0 |



In quasi i due terzi delle sedi (64.3%) non vi è l'obbligo di usufruire regolarmente della mensa, al contrario nel 35.7% delle scuole si richiede una frequenza regolare.

Figura 4.6
Offerta di posti e richiesta da parte delle famiglie, scuole medie, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--|------------------|-------|
| | N | % |
| Sì, ci sono ancora posti disponibili | 21 | 75.0 |
| Sì, ma è stato raggiunto il numero massimo | 5 | 17.8 |
| No, alcune famiglie non hanno potuto usufruire della mensa | 1 | 3.6 |
| Non risponde | 1 | 3.6 |
| Totale | 28 | 100.0 |

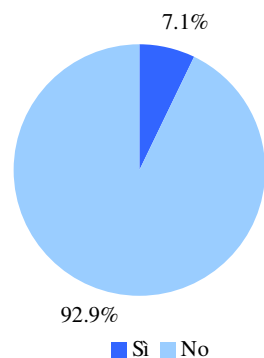


In generale, l'offerta di posti risponde alla domanda delle famiglie: nei tre quarti delle sedi scolastiche ci sono ancora posti disponibili, mentre nel 17.8% delle sedi è stato raggiunto il numero massimo. Solamente in un istituto scolastico alcune famiglie non hanno potuto usufruire della mensa.

Figura 4.7

Offerta della mensa durante le vacanze scolastiche e/o i giorni festivi, scuole medie, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--------|------------------|-------|
| | N | % |
| Si | 2 | 7.1 |
| No | 26 | 92.9 |
| Totale | 28 | 100.0 |



La grande maggioranza delle scuole medie (92.9%) non offre la mensa durante le vacanze scolastiche e/o i giorni festivi.

Figura 4.8

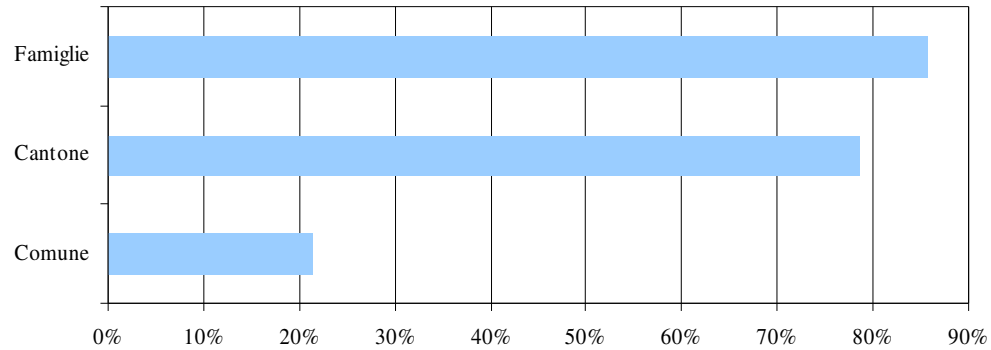
Vacanze e/o giorni festivi in cui viene offerta la mensa, scuole medie, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

| | Sedi scolastiche | |
|------------------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Vacanze autunnali | 2 | 100.0 |
| Vacanze natalizie | 2 | 100.0 |
| Vacanze di carnevale | 2 | 100.0 |
| Vacanze pasquali | 2 | 100.0 |
| Vacanze estive | 2 | 100.0 |
| Week-end | 0 | 0.0 |
| Giorni di vacanza infrasettimanali | 0 | 0.0 |

Entrambi gli istituti di scuola media che offrono la mensa durante le vacanze danno questa possibilità nelle abituali vacanze scolastiche (autunno, Natale, carnevale, Pasqua, estate) ma non durante i week-end e i giorni festivi infrasettimanali.

Figura 4.9
Finanziamento della mensa, scuole medie, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

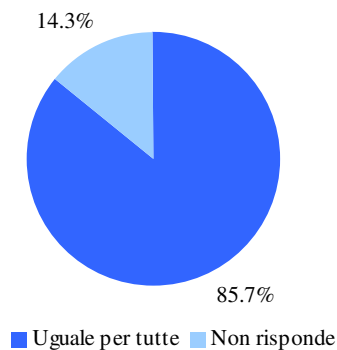
| | Sedi scolastiche | |
|----------|------------------|------|
| | N | % |
| Famiglie | 24 | 85.7 |
| Cantone | 22 | 78.6 |
| Comune | 6 | 21.4 |



Il finanziamento della mensa nelle scuole medie è garantito essenzialmente dalle famiglie (85.7%) e dal Cantone (78.6%). Poco più di un quinto delle sedi (21.4%) segnala anche la partecipazione del Comune.

Figura 4.10
Criteri su cui si basa il contributo finanziario delle famiglie, scuole medie, anno scolastico 2010/11

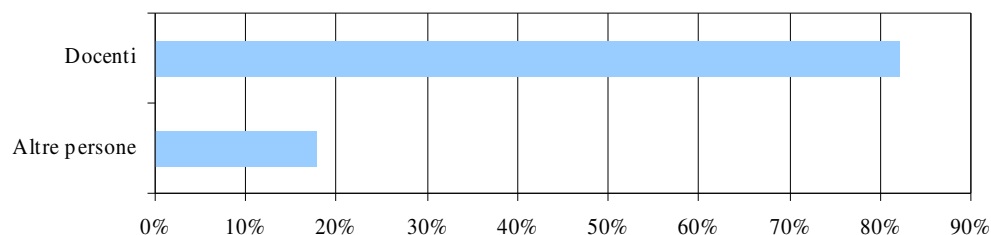
| | Sedi scolastiche | |
|--------------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Uguale per tutte | 24 | 85.7 |
| Cambia in funzione del reddito | 0 | 0.0 |
| Non risponde | 4 | 14.3 |
| Totale | 28 | 100.0 |



Per quasi la totalità delle scuole medie che offrono la mensa, il contributo finanziario delle famiglie è uguale per tutte e ammonta a 8.- fr. Solo in due casi, dove la gestione è privata, si chiede un contributo rispettivamente di 8.50 fr. e di 12.50 fr.

Figura 4.11
Sorveglianza durante la pausa pranzo, scuole medie, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

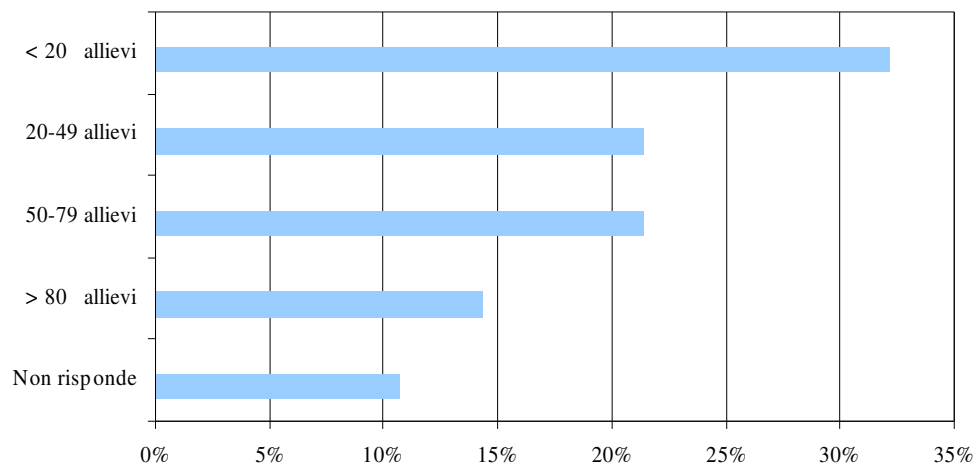
| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|------|
| | N | % |
| Docenti | 23 | 82.1 |
| Altre persone | 5 | 17.9 |



La sorveglianza durante la pausa pranzo è generalmente assicurata dai docenti (82.1%). In alcune sedi scolastiche (17.9%) questo incarico è garantito da altri sorveglianti, come ad esempio dal personale della mensa o dal custode.

Figura 4.12
Numero di allievi che usufruiscono della mensa, scuole medie, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|-------|
| | N | % |
| < 20 allievi | 9 | 32.2 |
| 20-49 allievi | 6 | 21.4 |
| 50-79 allievi | 6 | 21.4 |
| > 80 allievi | 4 | 14.3 |
| Non risponde | 3 | 10.7 |
| Totale | 28 | 100.0 |



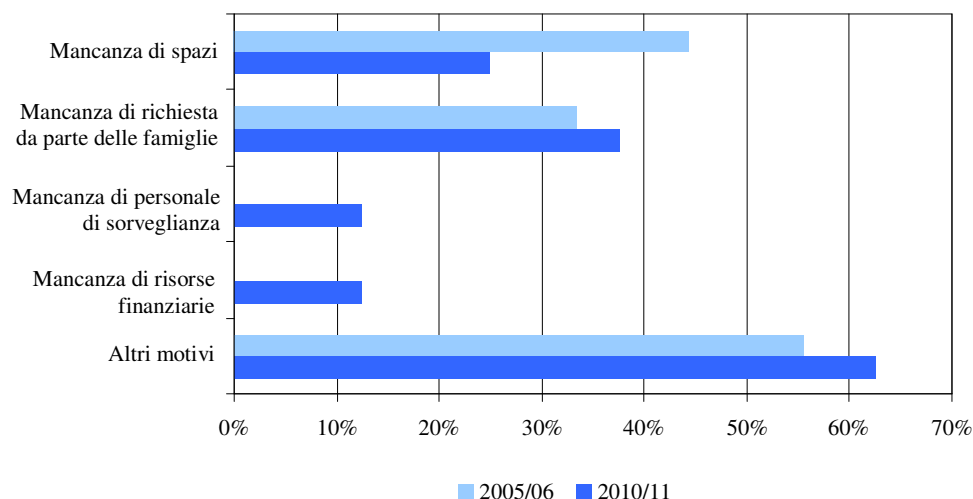
Il numero di allievi che fanno capo alla mensa varia, in funzione della sede scolastica frequentata, da un minimo di 3 ad un massimo di 130 allievi (media: 37 allievi).

4.1.2 Sedi scolastiche senza un servizio pasti a mezzogiorno

Figura 4.13

Motivi della mancanza di un servizio pasti a mezzogiorno, scuole medie, confronto 2005/06 – 2010/11 (più risposte possibili)

| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|---|-------------------------|------|-------------------------|------|
| | Sedi scolastiche N | % | Sedi scolastiche N | % |
| Mancanza di spazi | 4 | 44.4 | 2 | 25.0 |
| Mancanza di richiesta da parte delle famiglie | 3 | 33.3 | 3 | 37.5 |
| Mancanza di personale di sorveglianza | 0 | 0.0 | 1 | 12.5 |
| Mancanza di risorse finanziarie | 0 | 0.0 | 1 | 12.5 |
| Altri motivi | 5 | 55.6 | 5 | 62.5 |



Come cinque anni fa, anche oggi il motivo principale della mancanza di un servizio pasti espresso dalla maggior parte delle sedi che non offrono questo servizio riguarda gli orari e/o i trasporti che permettono agli allievi di tornare al proprio domicilio per la pausa pranzo (v. categoria “altri motivi”). Vengono inoltre evocate l’assenza di richiesta da parte delle famiglie (37.5%) e la mancanza di spazi (25%).

Figura 4.14

Creazione futura di un servizio pasti a mezzogiorno, scuole medie, confronto 2005/06 – 2010/11

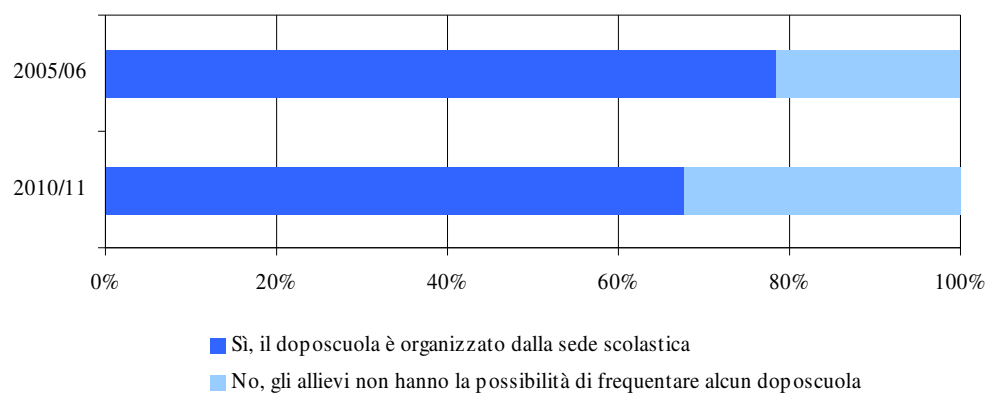
| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--------------|-------------------------|-------|-------------------------|-------|
| | Sedi scolastiche N | % | Sedi scolastiche N | % |
| Sì | 1 | 11.1 | 0 | 0.0 |
| No | 7 | 77.8 | 8 | 88.9 |
| Non risponde | 1 | 11.1 | 1 | 11.1 |
| Totale | 9 | 100.0 | 9 | 100.0 |

Nel 2010/11 nessun istituto scolastico che non offre un servizio pasti prevede di crearlo in futuro, mentre nel 2005/06 una sola sede aveva espresso l’intenzione di istituirlo. Tuttavia un istituto che attualmente risponde negativamente precisa che alcune famiglie hanno espresso il desiderio della riapertura della mensa scolastica.

4.2 Doposcuola

Figura 4.15
Possibilità di frequentare il doposcuola, scuole medie, confronto 2005/06 – 2010/11

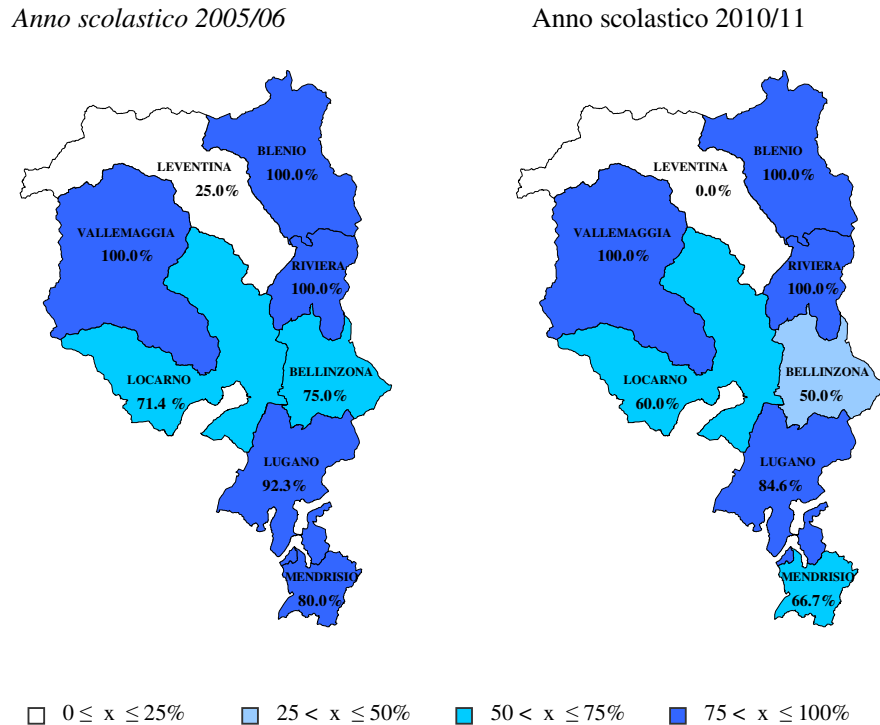
| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|--|------------------------------|-------|------------------------------|-------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Si, il doposcuola è organizzato dalla sede scolastica | 29 | 78.4 | 25 | 67.6 |
| No, gli allievi non hanno la possibilità di frequentare alcun doposcuola | 8 | 21.6 | 12 | 32.4 |
| Totale | 37 | 100.0 | 37 | 100.0 |



Dal 2005/06 al 2010/11 l'offerta di doposcuola nelle scuole medie ha subito un calo passando dagli oltre tre quarti (78.4%) di istituti scolastici che organizzavano queste attività a poco più di due terzi (67.6%).

Figura 4.16

Sedi scolastiche che offrono agli allievi il doposcuola secondo i diversi distretti del Cantone, scuole medie, confronto 2005/06 – 2010/11 (in %)



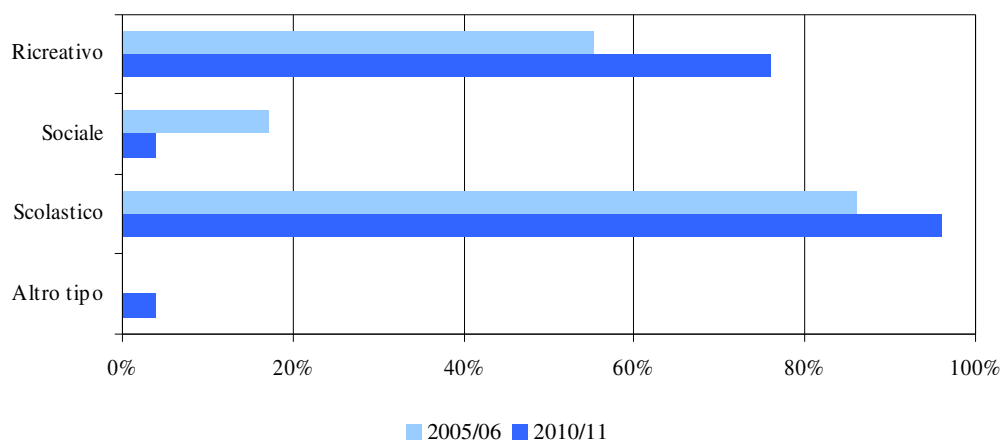
La diminuzione dell'offerta di doposcuola negli ultimi cinque anni riguarda la maggior parte del territorio cantonale. Fanno eccezione i distretti di Blenio, Vallemaggia e Riviera, i cui istituti scolastici danno la possibilità ai propri allievi – oggi come nel 2005/06 – di partecipare ai doposcuola. Negli altri distretti il calo di offerta varia dal 7.7% di Lugano al 25% di Bellinzona e della Leventina.

4.2.1 Sedi scolastiche che organizzano il doposcuola

Figura 4.17

Tipo di doposcuola organizzati, scuole medie, confronto 2005/06 – 2010/11 (più risposte possibili)

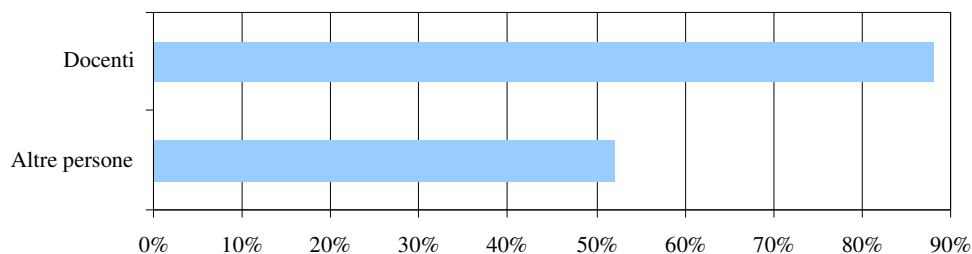
| | Anno scolastico 2005/06 | | Anno scolastico 2010/11 | |
|------------|------------------------------|------|------------------------------|------|
| | <i>Sedi scolastiche</i> N | % | <i>Sedi scolastiche</i> N | % |
| Ricreativo | 16 | 55.2 | 19 | 76.0 |
| Sociale | 5 | 17.2 | 1 | 4.0 |
| Scolastico | 25 | 86.2 | 24 | 96.0 |
| Altro tipo | - | - | 1 | 4.0 |



Nell'anno scolastico 2010/11 quasi la totalità degli istituti di scuola media che organizzano doposcuola (96%) propone corsi scolastici, di recupero e/o studio assistito. I tre quarti degli istituti (76%) inoltre offrono doposcuola ricreativi, vale a dire attività creative (ad es. pittura, teatro, ceramica, musica) e/o sportive (ad es. danza, nuoto, tennis, escursionismo). Infine, solo una sede organizza doposcuola sociali, destinati unicamente agli allievi con particolari situazioni familiari. In cinque anni sono diminuiti del 13.2% gli istituti scolastici che offrono questo tipo di doposcuola. Al contrario, hanno subito un incremento quelli ricreativi e scolastici (rispettivamente + 20.8% e + 9.8%).

Figura 4.18
Animatori/trici dei doposcuola, scuole medie, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

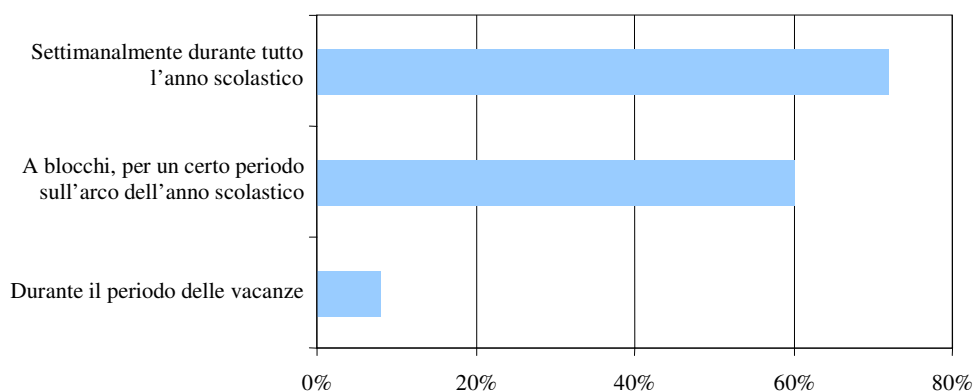
| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|------|
| | N | % |
| Docenti | 22 | 88.0 |
| Altre persone | 13 | 52.0 |



I doposcuola nelle scuole medie sono soprattutto condotti da docenti (88%). Poco più della metà dei doposcuola è gestita da altre persone (soprattutto animatori esterni con titoli adeguati).

Figura 4.19
Tipo di organizzazione dei doposcuola, scuole medie, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

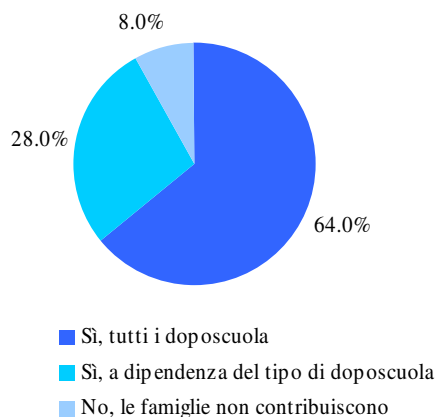
| | Sedi scolastiche | |
|---|------------------|------|
| | N | % |
| Settimanalmente (una o più volte a settimana durante tutto l'anno scolastico, escluse le vacanze) | 18 | 72.0 |
| A blocchi (per un certo periodo sull'arco dell'anno scolastico, escluse le vacanze) | 15 | 60.0 |
| Durante il periodo delle vacanze | 2 | 8.0 |



Generalmente i doposcuola vengono organizzati settimanalmente sull'arco di tutto l'anno scolastico. Il 60% delle sedi scolastiche organizza anche o soltanto doposcuola durante certi periodi dell'anno ed infine due istituti scolastici propongono ai propri allievi il doposcuola durante il periodo delle vacanze.

Figura 4.20
Contributo finanziario delle famiglie ai doposcuola, scuole medie, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|--|------------------|-------|
| | N | % |
| Sì, tutti i doposcuola | 16 | 64.0 |
| Sì, a dipendenza del tipo di doposcuola | 7 | 28.0 |
| No, le famiglie non contribuiscono mai a finanziare i doposcuola | 2 | 8.0 |
| Totale | 25 | 100.0 |



Per i doposcuola del 64% degli istituti scolastici viene chiesto un contributo finanziario alle famiglie. Il 28% delle sedi fa pagare a dipendenza del tipo di doposcuola. Una sede specifica che le famiglie in difficoltà finanziarie possono essere esonerate. Infine, soltanto due istituti scolastici offrono doposcuola gratuiti per le famiglie.

Per quanto riguarda l'ammontare dell'importo, esso è uguale per tutte le famiglie, non cambia quindi in funzione del reddito.

Figura 4.21
Allievi che possono frequentare i doposcuola, scuole medie, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

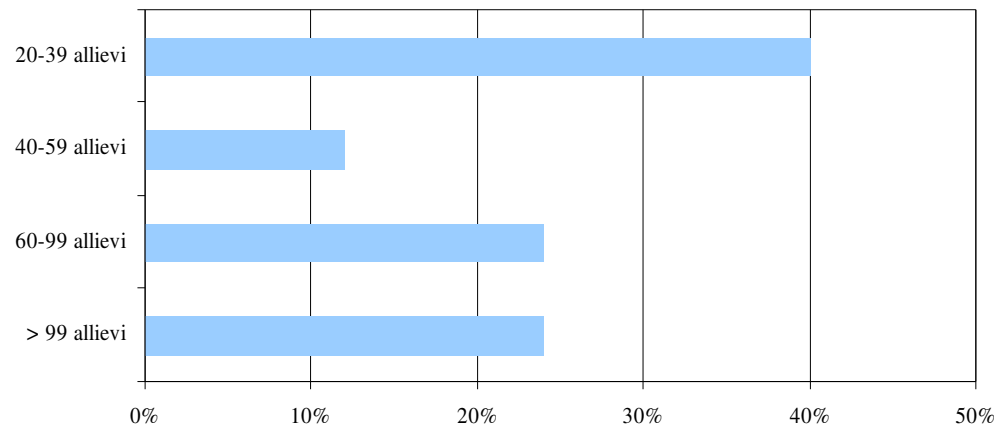
| | Sedi scolastiche | |
|----------------------|------------------|------|
| | N | % |
| Allievi di I media | 23 | 92.0 |
| Allievi di II media | 24 | 96.0 |
| Allievi di III media | 22 | 88.0 |
| Allievi di IV media | 23 | 92.0 |

Sono poche le sedi scolastiche che organizzano doposcuola indirizzati soltanto ad allievi di alcune classi. Generalmente i doposcuola sono rivolti a tutti gli allievi, indipendentemente dall'anno scolastico frequentato.

Figura 4.22

Numero di allievi iscritti ai doposcuola, scuole medie, anno scolastico 2010/11

| | Sedi scolastiche | |
|---------------|------------------|-------|
| | N | % |
| 20-39 allievi | 10 | 40.0 |
| 40-59 allievi | 3 | 12.0 |
| 60-99 allievi | 6 | 24.0 |
| > 99 allievi | 6 | 24.0 |
| Totale | 25 | 100.0 |

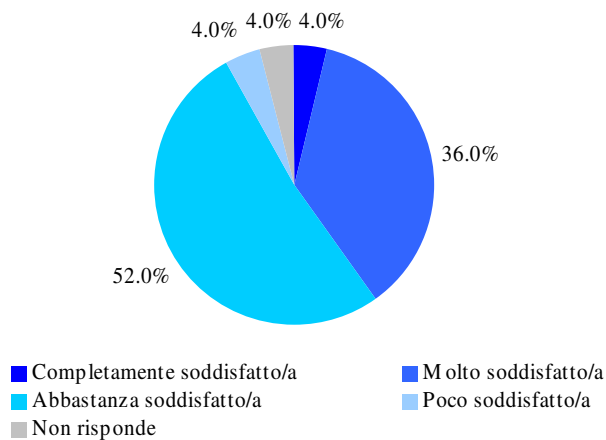


Il numero massimo di iscritti si attesta su 200 mentre quello minimo su 20 allievi, a dipendenza dell'istituto scolastico (media = 67 allievi).

Figura 4.23

Soddisfazione generale dei bisogni dell'utenza in merito ai doposcuola secondo le persone interpellate¹² (in %)

| | Sedi scolastiche | |
|-----------------------------|------------------|-------|
| | N | % |
| Completamente soddisfatto/a | 1 | 4.0 |
| Molto soddisfatto/a | 9 | 36.0 |
| Abbastanza soddisfatto/a | 13 | 52.0 |
| Poco soddisfatto/a | 1 | 4.0 |
| Non risponde | 1 | 4.0 |
| Totale | 25 | 100.0 |



Poco più della metà dei direttori di scuola media si dicono abbastanza soddisfatti dei doposcuola organizzati dalla loro sede. Chi non si ritiene molto o completamente soddisfatto segnala che:

- la richiesta da parte delle famiglie di organizzare doposcuola scolastici aumenta sempre più;
- con maggiori risorse finanziarie si potrebbero svolgere numerose altre attività oppure permetterebbero di estendere l'offerta agli allievi di tutti gli anni scolastici;
- i trasporti e gli orari differenti degli allievi condizionano l'organizzazione dei doposcuola.

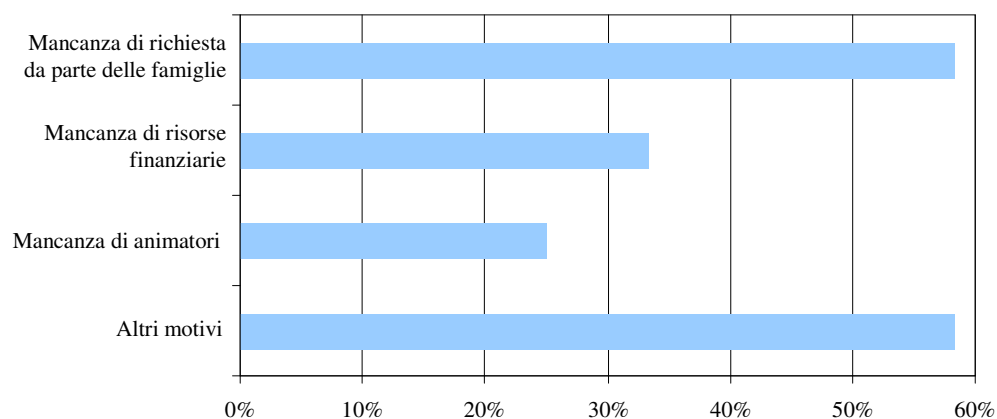
¹² Si ricorda che i questionari sono stati compilati dai direttori degli istituti di scuola media.

4.2.2 Sedi scolastiche che non organizzano il doposcuola

Figura 4.24

Motivo della mancanza della possibilità degli allievi di frequentare il doposcuola, scuole medie, anno scolastico 2010/11 (più risposte possibili)

| | Sedi scolastiche | |
|---|------------------|------|
| | N | % |
| Mancanza di richiesta da parte delle famiglie | 7 | 58.3 |
| Mancanza di risorse finanziarie | 4 | 33.3 |
| Mancanza di animatori | 3 | 25.0 |
| Altri motivi | 7 | 58.3 |



Tra i motivi espressi dagli istituti scolastici che non organizzano doposcuola vi sono soprattutto la mancanza di richiesta da parte delle famiglie (58.3%) e le difficoltà di rientro al domicilio legate ai trasporti (v. categoria “altri motivi”). Seguono le scarse risorse finanziarie (33.3%) e la mancanza di animatori (25%). Nessuna sede segnala l’assenza di spazi disponibili.

Tutti gli istituti che attualmente non offrono il doposcuola affermano che non è in previsione una loro organizzazione futura.

Allegati

Questionario *online*

...

CENSIMENTO DELLE MENSE E DEI DOPOSCUOLA

**Scuole dell'infanzia, scuole elementari e
scuole medie pubbliche del Cantone Ticino
Anno scolastico 2010/11**

▶
segunte

...

Indicazioni importanti per una corretta compilazione del questionario

Per rispondere a tutte le domande del questionario riferirsi all'anno scolastico in corso (2010/2011).

Prima di rispondere leggere attentamente le indicazioni e le spiegazioni evidenziate in rosso.

È molto importante rispondere a tutte le domande.

Dopo ogni risposta è possibile aggiungere eventuali osservazioni.

La ringraziamo per la sua collaborazione e disponibilità.

◀
precedente▶
segunte

...

Nome del Comune, tipo di scuola e sede

E-mail della sede scolastica specificata in alto a destra

← precedente

seguito →

...



Servizio pasti a mezzogiorno



← precedente

seguito →

...

Per rispondere alle domande seguenti riferirsi all'anno scolastico in corso (2010/11)



Gli alunni che frequentano la sede scolastica specificata in alto a destra hanno la possibilità di usufruire di uno o più servizi pasti a mezzogiorno?

Sì
 No

Eventuali osservazioni

La risposta è affermativa anche se il servizio pasti a mezzogiorno:

- è destinato solo a pochi alunni (es. alunni che non hanno il tempo di andare a casa a mangiare perché vivono lontano dalla sede scolastica);
- non è ubicato nell'edificio scolastico specificato in alto a destra (es. alunni che frequentano la scuola elementare vanno a mangiare alla mensa scolastica della scuola media);
- è gestito privatamente (es. associazioni mamme diurne, società private).

...


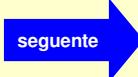
Per quale/i motivo/i non esiste un servizio pasti a mezzogiorno per gli alunni che frequentano la sede scolastica specificata in alto a destra? (Più risposte possibili)

Mancanza di spazi
 Mancanza di richiesta da parte delle famiglie
 Mancanza di personale di sorveglianza
 Mancanza di risorse finanziarie
 Altro

In futuro è prevista la creazione di tale servizio per gli alunni che frequentano la sede scolastica specificata in alto a destra?

Sì
 No

Eventuali osservazioni

...

Per quanto riguarda la sede scolastica specificata in alto a destra, di che tipo di servizio/i pasti si tratta? (Più risposte possibili)

Mensa scolastica, ristorante scolastico o refezione. Ubicazione

Mensa familiare

Altro servizio Ubicazione servizio

Eventuali osservazioni

Ubicazione
Indicare precisamente il luogo dove si trova il servizio (nome del Comune, eventuale tipo di scuola, sede, nome del ristorante, ecc.).

Mensa scolastica, ristorante scolastico o refezione
Con questi termini (equivalenti) si intende servizio pasti ubicato nello stesso o in un altro edificio scolastico (es. alunni di scuola elementare usufruiscono di servizio pasti presso la sede di scuola media).

Mensa familiare
Servizio offerto da famiglie al proprio domicilio.

Altro servizio
Servizio non ubicato in un edificio scolastico (es. ristorante privato, casa anziani, strutture private).

← precedente

seguito →

...

Le domande successive riguardano i servizi pasti segnalati alla domanda precedente

Mensa scolastica Mensa familiare Altro servizio



Tutti gli alunni della sede scolastica specificata in alto a destra hanno la possibilità di accedere a questo/i servizio/i?


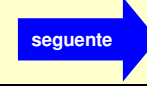
| | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Sì | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| No | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | Quali? | Quali? | Quali? |
| Se no, quali casi particolari possono usufruirne? | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |


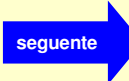
Eventuali osservazioni


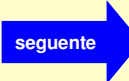
← precedente

seguito →

| | Mensa scolastica | Mensa familiare | Altro servizio |
|--|--------------------------|--|--------------------------|
| L'offerta di posti disponibili risponde alla domanda delle famiglie? | | | |
| Sì, ci sono ancora posti disponibili | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Sì, ma è stato raggiunto il numero massimo disponibile | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| No, alcune famiglie non hanno potuto usufruire di questo servizio | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Eventuali osservazioni | | | |
| <input type="text"/> | | | |
|  | |  | |

| | Mensa scolastica | Mensa familiare | Altro servizio |
|---|--------------------------|---|--------------------------|
| Gli alunni per poter usufruire di questo servizio pasti devono frequentarlo regolarmente, almeno una volta alla settimana? | | | |
| Sì | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| No | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Eventuali osservazioni | | | |
| <input type="text"/> | | | |
|  | |  | |

| ... | | | |
|---|--------------------------|---|--------------------------|
| | Mensa scolastica | Mensa familiare | Altro servizio |
| Il servizio è offerto anche durante le vacanze scolastiche e/o i giorni festivi? | | | |
| Sì | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| No | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Eventuali osservazioni | | | |
| | | | |
|  precedente | | seguinte  | |

| ... | | | |
|---|--------------------------|--|--------------------------|
| Rispondere a questa domanda unicamente se uno o più servizi pasti sono offerti anche durante le vacanze scolastiche e/o i giorni festivi, in caso contrario andare direttamente alla pagina seguente | | | |
| | Mensa scolastica | Mensa familiare | Altro servizio |
| Durante quali vacanze e/o giorni festivi? (Più risposte possibili) | | | |
| Vacanze autunnali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Vacanze natalizie | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Vacanze di carnevale | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Vacanze pasquali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Vacanze estive | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Week end | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Giorni di vacanza infrasettimanali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Eventuali osservazioni | | | |
| | | | |
|  precedente | | seguinte  | |

| | Mensa scolastica | Mensa familiare | Altro servizio |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| La gestione è: (Più risposte possibili) | | | |
| comunale | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| cantonale | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| privata | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Se la gestione è privata, chi se ne occupa? | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Eventuali osservazioni | | | |
| <input type="text"/> | | | |
| <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> ← precedente seguinte → </div> | | | |

| | Mensa scolastica | Mensa familiare | Altro servizio |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Chi contribuisce al finanziamento di questo servizio? (Più risposte possibili) | | | |
| Famiglie | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Cantone | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Comune | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altro | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Se altro, chi contribuisce a finanziare il servizio? | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Eventuali osservazioni | | | |
| <input type="text"/> | | | |
| <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> ← precedente seguinte → </div> | | | |

| | Mensa scolastica | Mensa familiare | Altro servizio |
|--|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Il contributo delle famiglie per il servizio pasti: | | | |
| è uguale per tutte, non cambia in funzione del reddito | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| cambia in funzione del reddito | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Quanto costa un pasto alle famiglie? | | | |
| se il contributo è uguale per tutte | <input type="text"/> Fr. | <input type="text"/> Fr. | <input type="text"/> Fr. |
| se cambia in funzione del reddito (minimo e massimo) | <input type="text"/> min. Fr. | <input type="text"/> min. Fr. | <input type="text"/> min. Fr. |
| | <input type="text"/> max. Fr. | <input type="text"/> max. Fr. | <input type="text"/> max. Fr. |
| Eventuali osservazioni | | | |
| <input type="text"/> | | | |
| ← precedente | | seguente → | |

| | Mensa scolastica | Mensa familiare | Altro servizio |
|---|--------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Chi garantisce la sorveglianza durante la pausa del pranzo? (Più risposte possibili) | | | |
| Docente/i | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altra persona | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Se un'altra persona garantisce la sorveglianza, chi? | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Eventuali osservazioni | | | |
| <input type="text"/> | | | |
| ← precedente | | seguente → | |

| | Mensa scolastica | Mensa familiare | Altro servizio |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| In totale, quanti alunni della sede scolastica specificata in alto a destra usufruiscono di questo/i servizio/i almeno una volta alla settimana? | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| Eventuali osservazioni | | | |
| <input type="text"/> | | | |

← precedente

seguito →

| | |
|--|---|
|  |  |
| Scuola dell'infanzia a orario prolungato Scuola elementare e doposcuola Scuola media e attività parascolastiche | |
|  |  |

← precedente

seguito →

...

**Per rispondere alle domande seguenti riferirsi all'anno scolastico in corso
(2010/11)**

Gli alunni che frequentano la sede scolastica specificata in alto a destra hanno la possibilità di usufruire dell'orario prolungato?


Sì, l'orario prolungato è organizzato dalla sede scolastica specificata in alto a destra

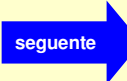
Sì, l'orario prolungato è organizzato da un'altra sede scolastica. Quale?

No, non possono usufruire dell'orario prolungato

Eventuali osservazioni

La risposta è affermativa anche se ad esempio l'orario prolungato è destinato solo a pochi alunni.

 precedente

seguinte 

...

Per quale/i motivo/i la sede scolastica specificata in alto a destra, non organizza un servizio di orario prolungato? (Più risposte possibili)

Mancanza di spazi

Mancanza di richiesta da parte delle famiglie

Mancanza di animatori/trici

Mancanza di risorse finanziarie


Altro

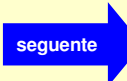
In futuro è prevista la creazione di tale servizio per gli alunni che frequentano la sede scolastica specificata in alto a destra?

Sì

No

Eventuali osservazioni

 precedente

seguinte 

...

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia specificata in alto a destra, chi si occupa degli alunni durante l'orario prolungato? (Più risposte possibili)

Docente titolare della scuola dell'infanzia che insegna durante gli orari normali

Docente di scuola dell'infanzia che gestisce solo l'orario prolungato

Docente di scuola elementare

Altra persona. Chi?

Eventuali osservazioni

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia specificata in alto a destra, chi può fare capo a questo servizio?

Tutti gli alunni

Solo casi particolari. Quali?

Eventuali osservazioni

[← precedente](#) [seguito →](#)

...

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia specificata in alto a destra, com'è strutturato l'orario prolungato?

Orario entrata mattina (Se al mattino non è previsto l'orario prolungato, lasciare lo spazio in bianco)

Orario uscita pomeriggio/sera

Eventuali osservazioni

Le famiglie contribuiscono a finanziare l'orario prolungato?

Sì

No

Eventuali osservazioni

[← precedente](#) [seguito →](#)

...

Il contributo delle famiglie:

è uguale per tutte, non cambia in funzione del reddito

cambia in funzione del reddito

altro

Eventuali osservazioni

← precedente

seguito →

...

In totale, quest'anno scolastico, quanti alunni usufruiscono regolarmente dell'orario prolungato?

Eventuali osservazioni

← precedente

seguito →

...

L'offerta di posti disponibili risponde alla domanda delle famiglie?

Sì, ci sono ancora posti disponibili

Sì, ma è stato raggiunto il numero massimo disponibile

No, alcune famiglie non hanno potuto usufruire di questo servizio

Eventuali osservazioni

← precedente

seguito →

...

Per rispondere alle domande seguenti riferirsi all'anno scolastico in corso (2010/11)

Nelle domande seguenti il termine "doposcuola" si riferisce a tutte le attività organizzate al di fuori dell'orario scolastico da parte dell'istituto scolastico o da una delle sue componenti (es. direzione, docenti, assemblea genitori, assemblea allievi).

Gli alunni che frequentano la sede scolastica specificata in alto a destra hanno la possibilità di frequentare uno o più doposcuola? (Più risposte possibili)

Sì, i/il doposcuola è/sono organizzato/i dalla sede scolastica specificata in alto a destra

Sì, i/il doposcuola è/sono organizzato/i da un'altra sede scolastica. Quale?

No, gli alunni non hanno la possibilità di frequentare alcun doposcuola

Eventuali osservazioni

La risposta è affermativa anche se ad esempio:

- le attività di doposcuola sono destinate solo a pochi alunni;
- le attività di doposcuola vengono offerte solo 2-3 volte all'anno.

← precedente

seguito →

...

Per quale/i motivo/i la sede scolastica specificata non organizza uno o più doposcuola?

Mancanza di spazi (Più risposte possibili)

Mancanza di richiesta da parte delle famiglie

Mancanza di animatori/trici

Mancanza di risorse finanziarie

Altro

In futuro è prevista la creazione di tale servizio da parte della sede scolastica specificata in alto a destra?

Sì

No

Eventuali osservazioni

[← precedente](#) [seguente →](#)

...

Quale/i tipo/i di doposcuola viene/vengono organizzato/i dalla sede scolastica specificata in alto a destra? (Più risposte possibili)

Sociale

Ricreativo

Scolastico

Altro

Eventuali osservazioni

Doposcuola sociale
Servizio offerto unicamente agli alunni con particolari situazioni familiari che al termine della giornata scolastica non hanno la possibilità di essere seguiti dai genitori o da altre persone (es. entrambi i genitori lavorano).

Doposcuola ricreativo
Attività creative (es. lavori manuali, pittura, teatro, ceramica, musica, cucina) e sportive (es. danza, karatè, hockey su ghiaccio, nuoto, sci, tennis, ginnastica, mini calcio, escursionismo).

Doposcuola scolastico
Studio assistito, recupero scolastico (es. matematica, lingue), corsi scolastici (es. informatica, lingue, dattilografia, imparare a imparare).

[← precedente](#) [seguente →](#)

...

Le famiglie contribuiscono a finanziare il/ i doposcuola?

Sì, tutti i doposcuola

Sì, a dipendenza del tipo di doposcuola

No, le famiglie non contribuiscono mai a finanziare i doposcuola

Eventuali osservazioni

precedente seguente

...

Il contributo delle famiglie: (Più risposte possibili)

è uguale per tutte, non cambia in funzione del reddito

cambia in funzione del reddito

altro

Eventuali osservazioni

precedente seguente

...

Chi può frequentare il/i doposcuola organizzato/i dalla sede scolastica specificata in alto a destra?

(Più risposte possibili)

Gli alunni che frequentano la prima elementare

Gli alunni che frequentano la seconda elementare


Gli alunni che frequentano la terza elementare

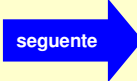
Gli alunni che frequentano la quarta elementare

Gli alunni che frequentano la quinta elementare

Soltanto casi particolari. Quali?

Eventuali osservazioni

 precedente

segunte 

...

Chi può frequentare il/i doposcuola organizzato/i dalla sede scolastica specificata in alto a destra?

(Più risposte possibili)

Gli alunni che frequentano la prima media


Gli alunni che frequentano la seconda media

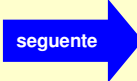
Gli alunni che frequentano la terza media

Gli alunni che frequentano la quarta media

Soltanto casi particolari. Quali?

Eventuali osservazioni

 precedente

segunte 

GRAZIE MILLE PER LA COLLABORAZIONE !

Cliccando sul pulsante rosso INVIO DATI in basso a destra, le risposte saranno inviate automaticamente all'Ufficio del monitoraggio e dello sviluppo scolastico.

Per modificare in un secondo momento le risposte

Nella pagina Internet seguente verrà indicato un codice personale. La preghiamo di prenderne nota e conservarlo per correggere eventualmente le sue risposte (fino al 1° dicembre 2010). In questo caso dovrà collegarsi al sito Internet "<http://www.ti.ch/inchieste>", selezionare il pulsante "correggere le risposte" e inserire questo nuovo codice.



Sedi scolastiche che hanno partecipato al censimento

Sedi di scuola dell'infanzia che hanno partecipato al censimento

| | |
|--------------------------------------|--|
| Acquarossa-Dongio, Acquarossa | Capriasca, Vaglio |
| Acquarossa-Dongio, Dongio | Carona |
| Agno | Caslano |
| Airolo | Castel S. Pietro |
| Alta Valle Verzasca, Brione Verzasca | Cavigliano |
| Arbedo-Castione, Arbedo | Centovalli, Intragna |
| Arbedo-Castione, Castione | Cevio, Bignasco |
| Arogno | Chironico |
| Ascona | Claro |
| Balerna | Claro, Asilo Nuovo |
| Bassa Vallemaggia, Avegno | Claro, Asilo Vecchio |
| Bassa Vallemaggia, Gordevio | Coldrerio |
| Bassa Vallemaggia, Maggia | Collina d'Oro, Gentilino |
| Bassa Vallemaggia, Moghegno | Collina d'Oro, Montagnola |
| Bassa Vallemaggia, Someo | Comano, Porza |
| Bedano | Comano, Via Cantonale |
| Bedigliora | Croglio |
| Bellinzona, Carasso | Croglio, Monteggio |
| Bellinzona, Daro | Cugnasco-Gerra Piano, Cugnasco |
| Bellinzona, Gerretta | Cugnasco-Gerra Piano, Gerra Piano, Casa comunale |
| Bellinzona, Nord | Cugnasco-Gerra Piano, Gerra Piano, Via alla Chiesa |
| Bellinzona, Semine | Cureglia |
| Bellinzona, Via Nocca | Faido |
| Biasca, Croce | Gambarogno-Magadino, Contone |
| Biasca, Nord | Gambarogno-Magadino, Gerra Gambarogno |
| Biasca, S. Giuseppe | Gambarogno-Magadino, Quartino |
| Bioggio | Gambarogno-Magadino, Vira Gambarogno |
| Bissone | Giornico |
| Blenio-Olivone, Aquila | Giubiasco, Palasio |
| Blenio-Olivone, Olivone | Giubiasco, Sud |
| Bodio | Gnosca |
| Breggia, Morbio Superiore | Gordola, Al Burio, Via Scuole |
| Breggia, Morbio Superiore-Caneggio | Gordola, Campisci, Via Pentima |
| Brissago | Gorduno |
| Cademario | Gravesano |
| Cadempino | Iragna |
| Cadenazzo | Isonne-Medeglia, Isonne |
| Camignolo | Lamone |
| Camorino, In Montagna | Lavertezzo-Riazino, Lavertezzo Piano |
| Canobbio | Lavizzara, Prato Sornico |
| Capriasca, Bidogno | Ligornetto |
| Capriasca, Cagiallo | Locarno, Centro |
| Capriasca, Lugaggia | Locarno, Gerre di Sotto, Cugnasco |
| Capriasca, Sala Capriasca | Locarno, Saleggi |
| Capriasca, Tesserete | Locarno, Solduno |

| | |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| Lodrino | Minusio, Via Motta |
| Losone, Saleggi | Monte Carasso |
| Lugano, Barbengo | Morbio Inferiore, Casa Cereghetti |
| Lugano, Bertaccio | Morbio Inferiore, Mesana |
| Lugano, Besso | Morbio Inferiore, S. Giorgio |
| Lugano, Brè | Morcote |
| Lugano, Breganzona Centrale | Muralto |
| Lugano, Breganzona S. Carlo | Muzzano |
| Lugano, Cassarate | Novaggio |
| Lugano, Castausio | Novazzano |
| Lugano, Davesco-Soragno | Origlio |
| Lugano, Gemmo | Osogna |
| Lugano, Lambertenghi | Paradiso |
| Lugano, Loreto | Personico |
| Lugano, Molino Nuovo | Pollegio |
| Lugano, Pambio-Noranco | Ponte Capriasca |
| Lugano, Pazzallo | Ponte Tresa |
| Lugano, Pregassona Piccolo Mondo | Prato Leventina |
| Lugano, Pregassona Prefabbricato | Preonzo |
| Lugano, Pregassona Terzerina | Pura |
| Lugano, Ronchetto | Quinto, Ambri |
| Lugano, Ruvigliana | Riva S. Vitale |
| Lugano, Viganello Albonago | Rivera-Bironico, Bironico |
| Lugano, Viganello Bottogno | Rivera-Bironico, Rivera |
| Lugano, Viganello Sede Centrale | Ronco s/Ascona |
| Lugano, Villa Luganese | Rovio |
| Lumino | S. Antonino |
| Magliaso | Savosa |
| Malvaglia | Sementina |
| Malvaglia, Ludiano | Sessa |
| Manno | Sonvico |
| Manno, nucleo | Sonvico, Dino |
| Massagno, Centrale, Via G. Motta | Sorengo |
| Massagno, Povrò, Via Ciusarella | Stabio, Via Arca |
| Melano-Maroggia, Maroggia | Stabio, Via Pozzetto |
| Melano-Maroggia, Melano | Taverne-Torricella, Taverne Centro |
| Melide | Taverne-Torricella, Taverne Traversee |
| Mendrisio, Arzo | Taverne-Torricella, Torricella |
| Mendrisio, Capolago | Tegna |
| Mendrisio, Genestrerio | Tenero |
| Mendrisio, Meride | Vacallo |
| Mendrisio, Rancate | Valcolla, Maglio di Colla |
| Mendrisio, Salorino | Valle Onsernone, Isorno |
| Mendrisio, Via Beroldingen | Vernate |
| Mendrisio, Via Campo Sportivo | Vernate, Neggio |
| Mezzovico | Verscio |
| Minusio, Via Mezzaro | Vezia |

Sedi di scuola elementare che hanno partecipato al censimento

| | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Acquarossa-Dongio, Acquarossa | Cureglia |
| Agno | Faido |
| Airolo | Gambarogno-Magadino, Contone |
| Alta Valle Verzasca, Brione Verzasca | Gambarogno-Magadino, Piazzogna |
| Alto Malcantone, Cademario | Gambarogno-Magadino, Quartino |
| Arbedo-Castione, Arbedo | Gambarogno-Magadino, S. Nazzaro |
| Arbedo-Castione, Castione | Gambarogno-Magadino, Vira Gambarogno |
| Arogno | Giornico |
| Ascona | Giubiasco, Palasio |
| Balerna | Giubiasco, Stazione |
| Bassa Vallemaggia, Aurigeno | Gnosca |
| Bedigliora | Gordola, Al Burio, Via Scuole |
| Bellinzona, Carasso | Gorduno |
| Bellinzona, Daro | Iragna |
| Bellinzona, Molinazzo | Isonne-Medeglia, Isonne |
| Bellinzona, Nord | Isonne-Medeglia, Medeglia |
| Bellinzona, Nord A | Lamone-Cadempino, Lamone |
| Bellinzona, Semine | Lavertezzo-Riazzino, Lavertezzo Piano |
| Bellinzona, Sud | Lavizzara, Prato Sornico |
| Biasca, Boscerina | Ligornetto |
| Bioggio | Locarno, Monti |
| Bissone | Locarno, Saleggi |
| Blenio-Olivone, Olivone | Locarno, Solduno |
| Bodio | Lodrino |
| Breggia, Morbio Superiore | Losone, Via Papogna |
| Brione s/Minusio | Lugano, Barbengo |
| Brissago | Lugano, Bertaccio |
| Cadenazzo | Lugano, Besso |
| Camorino | Lugano, Brè |
| Canobbio | Lugano, Breganzona Camara |
| Capriasca, Bidogno | Lugano, Cassarate |
| Capriasca, Cagiallo | Lugano, Davesco-Soragno |
| Capriasca, Lopagno | Lugano, Gerra |
| Capriasca, Sala Capriasca | Lugano, Lambertenghi |
| Capriasca, Tesserete | Lugano, Loreto |
| Capriasca, Vaglio | Lugano, Molino Nuovo |
| Caslano | Lugano, Pazzallo |
| Castel S. Pietro | Lugano, Pregassona Bozzoreda |
| Castelrotto, Croglio-Monteggio | Lugano, Pregassona Probello |
| Cavigliano | Lugano, Ruvigliana |
| Cevio | Lugano, Viganello Nuovo Centro |
| Cevio, Bignasco | Lugano, Viganello Sede Centrale |
| Cevio, Caverigno | Lugano, Villa Luganese |
| Chironico | Lumino |
| Claro | Magliaso |
| Coldrerio | Mairengo |
| Collina d'Oro, Montagnola | Malvaglia |
| Comano, Tavesio | Manno-Gravesano |
| Cugnasco-Gerra Piano, Cugnasco | Massagno |

| | |
|--|------------------------------------|
| Melano-Maroggia, Melano | Quinto, Ambri |
| Melide | Riva S. Vitale |
| Mendrisio, Arzo | Rivera-Bironico, Bironico |
| Mendrisio, Rancate | Rivera-Bironico, Rivera |
| Mendrisio, Via Canavée | Ronco s/Ascona |
| Mezzovico | Rovio |
| Minusio, Cadogno | S. Antonino |
| Minusio, Vignascia | Savosa |
| Monte Carasso | Sementina |
| Morbio Inferiore | Sessa |
| Morcote | Sonvico |
| Muralto | Sorengo |
| Muzzano | Stabio |
| Novaggio | Tegna |
| Novazzano | Tenero |
| Osogna | Torricella-Taverne-Bedano, Taverne |
| Paradiso | Vacallo |
| Personico | Valcolla, Maglio di Colla |
| Pianezzo | Valle Onsernone, Isorno |
| Pollegio | Valle Onsernone, Onsernone |
| Ponte Capriasca-Origlio, Ponte Capriasca | Vernate |
| Ponte Tresa | Vernate, Neggio |
| Prato Leventina | Verscio |
| Preonzo | Vezia |
| Pura | |

Sedi di scuola media che hanno partecipato al censimento

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Acquarossa | Giubiasco |
| Agno | Gordola |
| Ambri | <i>Sottosede:</i> Brione Verzasca |
| Balerna | Gravesano |
| Barbengo | Locarno 1, Via Varesi |
| Bedigliora | Locarno 2, Via F. Chiesa |
| Bellinzona 1, Via L. Lavizzari | Lodrino |
| Bellinzona 2, Via al Maglio | Lugano Besso |
| Biasca | Lugano Centro |
| Breganzona | Massagno |
| Cadenazzo | Mendrisio |
| <i>Sottosede:</i> Vira Gambarogno | Minusio |
| Camignolo | Morbio Inferiore |
| Canobbio | Pregassona |
| Castione | Riva San Vitale |
| Cevio | Stabio |
| Chiasso | Tesserete |
| Giornico | Viganello |
| <i>Sottosede:</i> Faido | |

Michela Crespi Branca
Luana Tozzini Paglia

Censimento delle mense e dei doposcuola
Scuole dell'infanzia, scuole elementari e
scuole medie pubbliche del Cantone Ticino
Anno scolastico 2010/11

Documenti
di statistica

Ufficio del monitoraggio
e dello sviluppo scolastico

11.04

Prezzo: fr. 10.-

